

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 26

mercoledì, 25 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA "ISTRUTTORE" PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICI" (CCNL FUNZIONI LOCALI) - DI CUI N.2 POSTI INTERAMENTE RISERVATI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ EX ART. 1 L. 68/99 E N.1 POSTO INTERAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 678 C. 9 E 1014 D.LGS. 66/2010 - DA DESTINARE ALLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA - CODICE: ARDSUTOSCANA/008/CON.	7
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B" alla Delibera DG n. 707 del 18/06/2025 PER L'ATTIVAZIONE DI N. 3 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio inquadramento CCNL: N. 2 COLLA BORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE E N. 1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE GESTIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale.	22
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (061/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLE DISCIPLINE DI MEDICINA INTERNA OVVERO DI CHIRURGIA GENERALE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI.	33
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	46

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti	47
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 13 giugno 2025, n. 12941 - certificato il 16 giugno 2025 Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA017-ACA17 Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori: modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto n. 26203/2024, come modificato dal Decreto n. 7781/2025.	
.	47
DECRETO 13 giugno 2025, n. 12942 - certificato il 16 giugno 2025 Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA18-ACA18 "Impegni per l'apicoltura": modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto n. 26131/2024.	
.	50
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia	
DECRETO 12 giugno 2025, n. 13041 - certificato il 16 giugno 2025 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubbliciBando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/10/2025 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 156 Aou Careggi, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022.	
.	53
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	
DECRETO 12 giugno 2025, n. 13098 - certificato il 17 giugno 2025 FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 - Misura NIDI GRATIS. Sostituzione avviso rivolto alle famiglie in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazioni della GR n. 612/2025 e 613/2025.	
.	58
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la Partecipazione. Ufficio ed Osservatorio Elettorale	
DECRETO 6 giugno 2025, n. 13232 - certificato il 18 giugno 2025 Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 701 del 3 giugno 2025: approvazione del bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026".	
.	81
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	

DECRETO 17 giugno 2025, n. 13292 - certificato il 19 giugno 2025

PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 - "Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei borghi - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e LR 68/2011" - Modifica Allegato II "ELENCO COMUNI".

. 132

BORSE DI STUDIO 137

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di 5 borse di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Data Manager dedicato ad attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico" - Codice Avviso BSDATMAN25.

. 138

ALTRI AVVISI 144

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore

Genio Civile Valdarno Inferiore

DECRETO 13 giugno 2025, n. 12968 - certificato il 16 giugno 2025

R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 8354/2024 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20.

. 145

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore

Genio Civile Toscana Sud

DECRETO 16 giugno 2025, n. 13056 - certificato il 17 giugno 2025

Pratica SiDIT n. 940/2025 (Proc. n. 1727/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 51.554, ubicata all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), in località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

. 178

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 148 al B.U. n. 26 del 25/06/2025

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati

DECRETO del 13 giugno 2025, n. 13097

Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021 2027. B. Aggregazione sistema regionale FASE N.2. Approvazione "Bando per il finanziamento dell'Aggregazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico".

Supplemento n. 149 al B.U. n. 26 del 25/06/2025

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Atti vari (Concorsi): 62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74.

CONCORSI



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA "ISTRUTTORE" PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICI" (CCNL FUNZIONI LOCALI) – DI CUI N.2 POSTI INTERAMENTE RISERVATI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ EX ART. 1 L. 68/99 E N.1 POSTO INTERAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 678 C. 9 E 1014 D.LGS. 66/2010 – DA DESTINARE ALLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – CODICE: ARDSUTOSCANA/008/CON

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – Area "Istruttore" profilo professionale "Istruttore dei servizi amministrativi ed economici" di cui n. 2 posti riservati a persone con disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 regolarmente iscritte negli elenchi previsti dall'art. 8 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 e n. 1 posto riservato a persone volontarie delle Forze Armate di cui agli Artt. 678 c. 9 e 1014 del D.Lgs. 66 del 15 marzo 2010, per la copertura delle seguenti posizioni disponibili:

- n. 4 unità di personale da assegnare alla sede di Firenze;
- n. 1 unità di personale da assegnare alla sede di Pisa;
- n. 1 unità di personale da assegnare alla sede di Siena.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. La riserva verrà applicata esclusivamente nel caso in cui vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria indicata.

I candidati sono tenuti a indicare nella domanda di partecipazione l'ordine di preferenza delle sedi di lavoro sopra specificate; nel caso di mancata o incompleta indicazione, l'Azienda procederà discrezionalmente ad assegnare i vincitori alle sedi di lavoro sulla base delle proprie esigenze organizzative. Nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria di candidati idonei, l'Azienda assegnerà gli stessi discrezionalmente nelle sedi regionali che si renderanno vacanti al momento dell'assunzione, anche diverse da quelle sopra indicate.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Azienda, in caso di utilizzo della graduatoria, per assunzioni di unità superiori a quelle previste dal presente bando, le stesse potranno avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Azienda si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente bando di concorso.

Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo pieno e indeterminato. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Funzioni Locali.

Descrizione della mansione:

L'istruttore amministrativo ed economico svolge attività di supporto amministrativo e contabile, con particolare attenzione alla gestione di documenti, informazioni e processi all'interno della struttura dell'Azienda. Questa figura professionale fornisce supporto nella redazione, archiviazione e gestione di atti amministrativi e contabili, nonché nell'elaborazione di dati e gestione di processi contabili.

Le sue mansioni, a seconda del servizio in cui verrà inserita la figura professionale, includono la gestione e l'elaborazione di documenti, l'organizzazione di dati, la preparazione di certificati, e l'assistenza nella redazione di atti amministrativi e contabili. La figura può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi.

Competenze trasversali:

La figura professionale ricercata dovrà possedere le seguenti competenze trasversali per ricoprire il ruolo richiesto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 7 comma 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023 come previsto dal decreto ministeriale del 28/06/2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni":

- COMUNICAZIONE

Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.

- SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

- GESTIONE DEI PROCESSI

Capacità di strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire.

Le suddette competenze potranno essere oggetto di accertamento in fase di prova scritta.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere cittadinanza italiana oppure:
 - a) essere familiare di persone con cittadinanza italiana, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) avere cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di persone con cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) avere cittadinanza in paese terzo, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria;
- 2) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- 3) non aver subito esclusione dall'elettorato politico attivo; le persone con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godimento dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza;

- b) possesso, ad eccezione della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza italiana;
- 4) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo le leggi vigenti;
- 5) non aver subito destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non aver subito decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) avere idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire, da accertarsi all'atto dell'assunzione in servizio;
- 7) aver adempiuto agli obblighi di Legge concernenti il reclutamento militare (se di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985);
- 8) conoscenza della lingua inglese;
- 9) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e dei software più diffusi;
- 10) possesso dei seguenti titoli di studio:
 - a) diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (maturità).

In caso il titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione sia stato conseguito all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ha già ottenuto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Come indicato all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, il candidato sarà comunque ammesso con riserva in caso abbia richiesto o debba provvedere a richiedere il riconoscimento del titolo di studio estero, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico per il Reclutamento gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA” (di seguito Portale inPA) – disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> – e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – nella sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – BURT.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it previa registrazione sullo stesso Portale.

La domanda di ammissione deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento inPA.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e una email a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. o eIDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura on-line sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura on-line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

L'Azienda garantisce assistenza tramite la email concorsi@dsu.toscana.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Azienda.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "InPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

ARTICOLO 4 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso (non rimborsabile) di € 10,00, che dovrà essere versato, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso utilizzando esclusivamente il Portale IRIS di Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://iris.rete.toscana.it/>

- Selezionare: "Pagamenti Spontanei";
- Selezionare l'Ente: ARDSU Toscana;
- Selezionare il tributo: 15 (Contributo partecipazione concorso pubblico);
- Procedere con la compilazione dei dati richiesti avendo cura che il codice fiscale ed il nominativo inseriti coincidano con quelli del candidato;
- Effettuare il pagamento.

E' obbligatorio allegare la ricevuta di pagamento nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti informazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, domicilio o recapito se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere indirizzati, nei casi previsti, le comunicazioni individuali relative al concorso; la variazione dei recapiti

telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Azienda. L'Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

- il possesso della cittadinanza italiana o il diverso status tra quelli previsti al punto 1) dell'articolo "Requisiti di partecipazione alla selezione";
- il titolo di studio posseduto, specificando l'anno di conseguimento e l'Istituto che l'ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno precisare che esso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla legge oppure che sono in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza;
- di non aver subito esclusione dall'elettorato politico attivo;
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non aver subito destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non aver subito decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'Art.3 del DPR 14.11.2002 n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale in oggetto;
- (eventuale) di avere diritto alla riserva per persone con disabilità ex Art. 1 L. n. 68/99 e di avere un'iscrizione attiva nelle liste di cui all'Art.8 L.n. 68/99 specificando presso quale Centro per l'Impiego del territorio nazionale e da quale data (allegare l'iscrizione al collocamento mirato nella sezione "Allegati"), la mancata dichiarazione nella domanda esclude il concorrente dal beneficio;
- (eventuale) di avere diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (specificare il tipo di riserva e allegare la relativa documentazione nella sezione "Allegati"), la mancata dichiarazione nella domanda esclude il concorrente dal beneficio;
- eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta dell'ente. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione dai relativi benefici;
- (eventuale) di aver diritto alla concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Per la concessione di tali ausili sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medica dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'Art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/92, di handicap uguale o superiore all'80%; la relativa certificazione medica sanitaria dovrà essere allegata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domanda (tale condizione determina l'esenzione del candidato dall'eventuale preselezione);
- di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura

concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati e archiviati tramite supporti informatici emessi a disposizione della Commissione esaminatrice e del Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

- di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente bando di concorso;
- che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili;
- di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso.

Le persone con disabilità ai sensi della legge 104/1992 potranno chiedere, in relazione alla propria condizione, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine dovranno produrre idonea certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria per consentire all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Azienda.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 15.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione a mezzo PEC.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 6 – CASI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla selezione è effettuata con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate inammissibili e le candidature escluse dalla selezione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- domanda inviata per via telematica non rispettando le disposizioni indicate nel presente bando.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno solo tra i requisiti prescritti.

L'esclusione delle candidature viene disposta con atto.

ARTICOLO 7 – PROVA PRESELETTIVA

Nel caso che il numero delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale sia particolarmente rilevante, si effettuerà una prova preselettiva mediante ricorso a domande a risposta multipla sulle materie e ambiti di esame, anche a carattere psicoattitudinale, da completare entro i limiti di tempo indicati dalla Commissione, a seguito della quale viene formato l'elenco dei candidati idonei, sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle risposte fornite ai quesiti proposti.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata, la quale provvede anche alla somministrazione e alla correzione delle prove preselettive. La prova preselettiva si svolgerà, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La sede e l'orario dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tutti i candidati che non abbiano ricevuto notizia dell'esclusione dal procedimento selettivo, sono tenuti a presentarsi nel luogo e nell'ora indicati, senza necessità di ulteriori comunicazioni; in caso contrario saranno considerati rinunciatari. Per poter essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Alla prova scritta sarà ammesso, in base al miglior punteggio ottenuto nella prova preselettiva, un numero di candidati pari a 100 ed i candidati classificati a pari punteggio all'ultima posizione utile prevista.

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

La Commissione può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'Art. 9 c. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

Alla Commissione esaminatrice potranno essere affiancati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche e/o delle competenze trasversali.

ARTICOLO 9 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, se non diversamente specificato, saranno fornite mediante pubblicazione delle stesse sul Portale inPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per le operazioni di selezione (prova scritta) sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, un'apposita Commissione esaminatrice.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.G.R. (Toscana) 24 marzo 2010 n. 33/R e ss.mm.ii., in relazione al disposto di cui all'Art. 45 comma 1 del medesimo D.P.G.R.. Le prove d'esame consisteranno in un'unica prova scritta, richiamata la nuova formulazione dell'art. 35 quater, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 (con particolare riferimento alla facoltà di derogare alla disciplina dei concorsi pubblici di cui al medesimo art. 35 quater, comma 1, fino al 31/12/2026, al fine di rendere maggiormente celeri le relative procedure, mediante la previsione di una sola prova scritta nei bandi di concorso per i profili non apicali).

La prova scritta, a carattere teorico/pratico, potrà consistere nella soluzione di domande a risposta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. La prova sarà rivolta all'accertamento della conoscenza di alcune o tutte le seguenti materie:

- Elementi di Diritto Pubblico e Costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- Elementi di Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso) e alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- Normativa nazionale e della Regione Toscana in tema di diritto allo studio universitario;
- Normativa sulla privacy in tema di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003);
- Legislazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (Legge 190/2012, D.Lgs.n. 39/2013, DPR n. 62/2013);
- Responsabilità – penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- Normativa in materia di lavori, servizi e forniture;
- Elementi di contabilità pubblica;
- Nozioni di comunicazione pubblica;
- Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per la prova scritta la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

La prova scritta si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

La data e l'orario della prova scritta saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul Portale inPA e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> almeno 15 giorni prima della data della prova. I candidati ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

Durante la prova scritta si procederà all'accertamento della idoneità in materia di lingua straniera (inglese) e di informatica, che non darà luogo a punteggio valido ai fini della valutazione finale, ma solo ad un giudizio di idonea conoscenza.

Ogni candidato dovrà presentarsi a tutte le prove munito di regolare documento di riconoscimento.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove di esame, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, l'Azienda assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto dei calendari a causa dello stato di gravidanza o allattamento, attraverso la predisposizione di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione delle prove, inviare una comunicazione all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it dell'Azienda con allegata idonea certificazione medica.

ARTICOLO 10 – DIARIO DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta potranno essere espletate nella medesima giornata, secondo un calendario che verrà reso noto ai candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA e nel sito dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana al percorso “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> con un **preavviso di almeno 15 giorni**.

L'Azienda, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla eventuale prova preselettiva o direttamente alla prova scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati, secondo le modalità specificate nella relativa pubblicazione.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati a mezzo pec.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove ed ogni dettaglio, compreso il loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di

svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alla prova d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando soltanto il numero identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi.

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella email di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

ARTICOLO 11 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno, all'esito della prova scritta. A norma dell'art. 35 c. 5-quater del D.Lgs. 165/2001, su tale graduatoria sono applicate le precedenza e le preferenze e, approvata la graduatoria definitiva, vengono dichiarati i vincitori del concorso dandone evidenza con pubblicazioni, anche in un unico documento, sul portale InPa e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/>.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii a parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono attribuibili a:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 - rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023. La percentuale di rappresentatività dei generi nell'Azienda, per l'Area degli Istruttori – Profilo professionale “Istruttore dei servizi amministrativi ed economici”, calcolata al 31 dicembre 2024 è pari a: n. 16 unità genere maschile 44,44% - n. 20 unità genere femminile 55,56%. Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'Art. 5 c. 4 l. o) in favore del genere meno rappresentato;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva. La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'art. 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/>.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta aperta secondo i termini previsti dalla normativa vigente a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione. L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di non procedere alle assunzioni, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ARTICOLO 12 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli “Istruttori”, profilo professionale “Istruttore dei servizi amministrativi ed economici”, ai sensi del CCNL del Comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I vincitori sono invitati, nel termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, ad accettare l'assunzione con contratto a tempo indeterminato.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione i vincitori sono altresì invitati:

- a presentare i documenti o a dichiararne il possesso ai sensi della legislazione vigente, prescritti dal bando, ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;
- a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e a dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata; in caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Qualora il candidato non ottemperi alle succitate prescrizioni, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario comunica di non dar luogo alla stipula del relativo contratto o, se già

condizionatamente stipulato, l'avvenuta risoluzione dello stesso, fatto salvo il caso in cui il vincitore non richieda preventivamente ed ottenga una proroga la cui durata è determinata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con provvedimento motivato del dirigente competente in materia di personale, in relazione alla causa impeditiva.

Al momento dell'assunzione si procederà anche all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in ruolo è subordinata al positivo esperimento del periodo di prova secondo le vigenti disposizioni in materia.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni (ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001).

ARTICOLO 13 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria potrà essere utilizzata a scorrimento per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sia pieno che parziale, che si renda necessario per le finalità dell'Azienda. La mancata disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata a scorrimento anche per le assunzioni di personale a tempo determinato, sia pieno che parziale, che si renda necessario per le finalità dell'Azienda. La mancata disponibilità all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

ARTICOLO 14 – RISERVE DI POSTI E TITOLI DI PREFERENZA

I candidati in possesso dei titoli validi per riserve e preferenze dovranno dichiarare il possesso degli stessi al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva nel limite massimo del 50% del totale dei 6 posti messi a concorso ovvero nel limite massimo di 3 unità.

In via prioritaria nel rispetto del limite del 50%, sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve ai sensi dell'Art. 10 del D.P.G.R. n. 33/R del 24 marzo 2010 e della normativa nazionale in vigore, come di seguito indicate:

1. n. 2 posti riservati alle persone con disabilità di cui all'Art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 regolarmente iscritte negli elenchi previsti dall'Art. 8 della L. n. 68 del 12 marzo 1999;
2. n. 0 posti riservati alle categorie protette di cui all'Art. 18 della L. n. 68 del 12 marzo 1999, in quanto la quota obbligatoria di copertura dei posti è già rispettata;
3. n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate ai sensi degli Artt. 678 c. 9 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 – come modificato dall'Art. 11 del D.Lgs. 8/2014 – il 30% dei 6 posti a concorso forma una frazione aggiuntiva di 0,8 da cumularsi nei prossimi provvedimenti di assunzione;
4. n. 0 posti riservati ai volontari del Servizio Civile Universale – Art. 1 c. 9 del D.L. 44/2023 – e Nazionale – Art. 4 c. 4 D.L. 25/2025 – il 15% dei 6 posti a concorso forma una frazione complessiva di 0,9 da cumularsi nei prossimi provvedimenti di assunzione.

In subordine e nel rispetto del limite del 50%:

- la riserva del 30% di cui al punto 3 si applicherà in eventuale procedura di scorrimento della graduatoria calcolata sulla base del nuovo totale dei posti messi a concorso;

- la riserva del 15% di cui al punto 4 si applicherà in eventuale procedura di scorrimento della graduatoria calcolata sulla base del nuovo totale dei posti messi a concorso.

I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria, verranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

I titoli di preferenza in caso di parità di punteggio in graduatoria sono quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 15 – ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Azienda da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'attribuzione delle riserve di legge di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prima dell'assunzione, l'Azienda procede alla verifica dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, del possesso dello stato di disoccupazione, della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando di concorso.

ARTICOLO 16 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine della procedura, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio immediato per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Azienda previa informativa (pubblicata nei medesimi termini delle comunicazioni concorsuali di cui alla presente procedura) ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima. Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dall'Amministrazione mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda Regionale

per il Diritto allo Studio Universitario nel rispetto della normativa in materia, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dello stesso e, in particolare, per l'espletamento del concorso nonché per l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro. Tali dati saranno conservati presso la sede legale e/o le articolazioni territoriali dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, in archivi cartacei ed informatici. I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 concernenti, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione e la rettifica degli stessi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche dati c.d. "particolari" (Art. 9, Reg. UE 2016/679), alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

Le informazioni saranno trattate dal personale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni incaricati in conformità alla normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Viale Antonio Gramsci, 36 – 50132 Firenze – Italia PEC dsutoscana@postacert.toscana.it email protocollo@dsu.toscana.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it.

L'informativa estesa è pubblicata al seguente indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-selettive-personale>.

ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o intervengano disposizioni di legge che riducano o vietino le assunzioni programmate.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle normative vigenti in materia.

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Mirko Carli.

Per le informazioni relative alla procedura è possibile scrivere all'indirizzo mail concorsi@dsu.toscana.it.

Per supporto ed assistenza tecnica in relazione alla presentazione della domanda tramite il Portale inPA, si rimanda a quanto riportato all'art. 3 del presente bando di concorso.

Il Direttore

Dott. Enrico Carpitelli



PUBBLICAZIONE BURT

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
ALLEGATO DI LETTERA "B" alla Delibera DG n. 707 del 18/06/2025**

**PER L'ATTIVAZIONE DI N. 3 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio**

**inquadramento CCNL: N. 2 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE E N.
1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE GESTIONALE**
- Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 707 del 18.06.2025 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la stipula di **n. 3 contratti di formazione lavoro** a tempo pieno (36 ore settimanali) nei profili di:

- **n. 2 unità profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale** con inquadramento contrattuale nella ex categoria D - livello economico iniziale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari- per la S.O.S Monitoraggio e controllo Gestionale Produzione Privata Convenzionata afferente al Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, sede di Firenze, Via di San Salvi n.12, 50135 (FI);

- **n. 1 unità profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale** con inquadramento contrattuale nella ex categoria D - livello economico iniziale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari- per la S.O.C. Gestione Operativa afferente al Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale territorio, sede di Prato, Piazza Ospedale n.5, 59100 (PO).

I n. 3 contratti sono stipulati ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione dei progetti formativi allegati di lettera "A" alla Delibera di cui sopra.

I n. 3 contratti avranno durata di mesi 24 (ventiquattro), con un periodo di prova di due mesi. È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

I n. 3 contratti non potranno essere prorogati o rinnovati e si risolveranno automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potranno essere prorogati per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato con le procedure previste dal citato art. 33 del C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale, compatibilmente con la normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone affette da disabilità*.

A candidati per i quali saranno attivati i n. 3 contratti di formazione lavoro verranno assicurati il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) Età non superiore ad anni 32;
- c) Titolo di studio per:

- n. 1 unità del profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere

Gestionale: Laurea triennale in Ingegneria Gestionale ovvero Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in Ingegneria Gestionale ed equipollenti o appartenente alle classi L8 Ingegneria Industriale o L9 Ingegneria dell'informazione oppure laurea magistrale LM 31, 34/S Ingegneria Gestionale ed equiparate, ovvero Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99.

- n. 2 unità del profilo professionale Collaboratore Amministrativo Professionale

Gestionale: Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato nella classe L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, oppure L33 Scienze economiche, oppure Laurea magistrale in Economia appartenente alle classi LM56 Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali. Sono ammesse anche le laurea specialistiche/magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopra indicate.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda deve essere sottoscritta, pena la non ammissione alla selezione in oggetto.

I beneficiari della L. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi sul modulo allegato **n. 1** al bando, compilata con modalità informatica e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro presso la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR Via di San Salvi n. 12 – 50135 Firenze** e inviata entro e non oltre il **20° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando

sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T. Allo stesso modo non si terrà conto dei documenti o dei titoli che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale: formazione.uslcentro@postacert.toscana.it riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE GESTIONALE / COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE. La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non saranno imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali.

La casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito e classe del ciclo di studi specifica con relativo codice e nomenclatura. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art.165 L.183/2011)**

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae e professionale relativa all'Allegato n.2 in merito ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi e la classe del ciclo di studi specifica con relativo codice e nomenclatura.

Attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.
- b) Per l'attività lavorativa svolta in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il decreto di riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Deve essere allegata fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane dispone con propria determina l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. Analogamente è disposta, con il medesimo provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati ammessi ed esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC entro 15 giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane e sarà composta dal Direttore del Dipartimento di afferenza o suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due componenti esperti individuati tra dipendenti dell'Azienda, aventi competenza specifica nella materia oggetto dell'Avviso.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati come di seguito specificato.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità del candidato, anche con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità organizzative e l'attitudine al lavoro di équipe.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 50 punti, da ripartire fra le seguenti categorie: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001.

Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

Il colloquio, per il quale la Commissione dispone di 50 punti, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- n. 1 unità del profilo professionale Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale

- motivazione del candidato
- capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe
- nozioni generali sull'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale
- conoscenza dell'organizzazione aziendale
- capacità analisi e problem solving
- conoscenza dei principi generali del project management
- conoscenza tecniche della modalità di mappatura dei processi
- conoscenza tecniche di individuazione di indicatori per il monitoraggio dei livelli di servizio

-n. 2 unità del profilo professionale Collaboratore Amministrativo Professionale:

- motivazione del candidato
- capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe
- nozioni generali sull'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale
- conoscenza dell'organizzazione aziendale
- capacità analisi e problem solving
- Normativa regionale L.40/2005 relativa all'attività dei trasporti sanitari
- Contabilità generale e analitica

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno a punti 30/50.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione via PEC almeno 15 giorni prima.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 1 co.4 DPR 82/2023 rettifica dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determina del Direttore Dipartimento delle Risorse Umane tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Azienda USL Toscana Centro intende realizzare e non potrà essere utilizzata per altre assunzioni.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione tramite PEC dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione (3 giorni), sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al rapporto di formazione e lavoro e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla **sorveglianza sanitaria** preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro. Inoltre il candidato vincitore sarà sottoposto agli adempimenti Dlgs 81/2008 sss.mm.ii, in ambito di **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda USL Toscana Centro.

STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 (Email: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it).

Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Direttore Dipartimento Risorse Umane, domiciliato presso l'Azienda USL Toscana Centro Piazza Santa Maria Nuova n.1.

La normativa applicata è consultabile alla pagina web dedicata <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy-usltoscanacentro/35415-responsabile-della-protezione-dei-dati-personali>.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento di tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 Regolamento UE 2016/679, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

NORME FINALI

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare la SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR alla mail: tirocini@uslcentro.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Ing. Valerio Mari)

Allegato n.1 dell'Avviso Pubblico

SCHEMA DI DOMANDA (da compilare esclusivamente in modalità informatica e non olografa)

**All'Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento Risorse Umane
SOC Politiche del reclutamento e rapporti con ESTAR
Via San Salvi n. 12
50135 Firenze**

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome e nome), presa visione del bando emesso da codesta Azienda chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'attivazione di n. 3 contratti di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) – nei profili professionali afferenti all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, livello economico iniziale - Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale e Collaboratore Amministrativo Professionale.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Di presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica per l'espletamento dell'attività di Formazione e Lavoro nella zona territoriale dell'Azienda Toscana Centro per il seguente profilo professionale:

☐ **Collaboratore Amministrativo Professionale** – Sede di Firenze, Via di San Salvi n.12, SOS Monitoraggio e Controllo Gestionale Produzione Privata Convenzionata

☐ **Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale** – Sede di Prato, Piazza Ospedale n.5, SOC Gestione Operativa

DICHIARA

- di essere nato a _____ il _____ C.F. _____ ;
- di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
nel Comune _____ prov. _____ CAP _____ Tel. _____
_____ indirizzo P.E.C. _____ mail _____
_____;
- di _____ essere _____ in _____ possesso _____ della _____ cittadinanza: _____ (1);
- di _____ essere _____ iscritto _____ nelle _____ liste _____ elettorali _____ del _____ Comune/Stato _____ estero _____ (2);
- ☐ di non avere riportato condanne penali; ovvero:
- ☐ di _____ avere _____ riportato _____ le _____ seguenti _____ condanne _____ penali _____ (3);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione alla selezione:
_____ conseguito _____ presso _____
_____ in data _____
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento)

☐ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum) ovvero:

☐ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);

- di non essere stato dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione;
- di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza,

_____ (5);

☐ di essere persona con disabilità e di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica;(6)

- di avere preso visione e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di selezione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando.

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Azienda da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte/retro di valido documento di identità, in corso di validità

data _____ Firma _____

Note per la compilazione della domanda.

1. Specificare se italiana o di altro Stato. I candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiari di cittadini U.E., ovvero cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

2. In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.

3. In caso affermativo specificare le condanne riportate.

4. La dichiarazione va resa anche in caso negativo.

5. Indicare il titolo che dà diritto a riserva, precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 o degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10.

6. Barrare solo in caso affermativo.

Allegato n. 2 dell'Avviso Pubblico
Format

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI / ATTO DI NOTORIETA'

Rilasciata ai sensi degli artt. 38 –comma 3, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____, **codice fiscale** _____
nato/a a _____ **il** ____/____/____, **residente in** _____,
Via _____ **n°** _____, **telefono** _____ **Email** _____
_____, **PEC** _____, **sotto la sua personale**
responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000 e dal Codice Penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Di aver conseguito la laurea in _____ il _____ presso l'Università
di _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio)

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate) Se allegate in file distinto dalla domanda la dichiarazione deve essere firmata con le stesse modalità previste al paragrafo B per la domanda.

ELENCO CORSI DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e Data _____

Il Dichiarante _____
(firma)



(061/2025/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLE DISCIPLINE DI MEDICINA INTERNA OVVERO DI CHIRURGIA GENERALE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 230 del 13/6/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nelle discipline di Medicina Interna** (Area medica e delle specialità mediche) **ovvero di Chirurgia Generale** (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) **per l'erogazione delle prestazioni sanitarie presso gli istituti penitenziari (061/2025/CON).**

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Centro
- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Sud Est
- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso e sarà assegnato alla SOC "Tutela sanitaria negli Istituti di detenzione Firenze".

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda, qualora necessiti di personale per le attività oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., n. 112 del 08.08.2024; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97 e dal D.L. 4/7/2024 n. 92, convertito con L. 112 del 8/8/2024:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di “familiare” si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Medicina Interna ovvero in Chirurgia Generale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii. **ovvero** avere maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2014 e la data di scadenza dei termini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale, almeno due anni di servizio, anche non continuativo, con contratti di lavoro a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero aver svolto un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, equivalenti ad almeno due anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, presso gli Istituti penitenziari (art. 2-quinquies, comma 2 della Legge 112/2024). Il servizio è certificato, su istanza dell'interessato, dall'azienda o ente del SSN competente.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione o dell'anzianità di servizio richiesta al punto precedente:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa

al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Centro
- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Sud Est
- Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e discipline (Dirigente Medico di Medicina Interna ovvero di Chirurgia Generale) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- nel caso in cui il candidato si avvalga del requisito di ammissione previsto dal comma 2, art. 2-quinquies della Legge 112/2024, certificazione rilasciata dall'azienda o ente del SSN presso cui ha prestato il servizio.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e delle discipline oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data rilevanza alle competenze e conoscenze relative alle attività di gestione dei casi clinici all'interno degli istituti penitenziari.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Centro, Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Sud Est, Istituti penitenziari afferenti all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando e dei candidati in possesso del requisito previsto dall'art. 2-quinquies, comma 2 della Legge 112/2024 (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dalle Aziende Sanitarie qualora necessitino di personale per le attività oggetto della presente procedura concorsuale.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e discipline (Dirigente Medico di Medicina Interna ovvero di Chirurgia Generale) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione), non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e attività, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice

Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità – da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità – da certificazione medica attestante tale impossibilità.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12941 - Data adozione: 13/06/2025

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA017-ACA17 Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori: modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto n. 26203/2024, come modificato dal Decreto n. 7781/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014939

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 che approva la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, Emendamento 2, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 3.1;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Vista la delibera di GR n.1437 del 02.12.2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRA17 - ACA 17 "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 28 ottobre 2024, n. 1204 "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA -ACA 17 "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori"- Annualità 2024";

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale del 28 ottobre 2024, n. 1204 dà mandato al Dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali, zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari", Responsabile per l'intervento SRA ACA 17 "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori" all'emissione del relativo bando attuativo, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A alla stessa deliberazione;

Visto il decreto del 26 novembre 2024 n. 26203 "Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana - Intervento SRA -ACA 17 "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori, - Approvazione bando - Annualità 2024." come modificato dal decreto del 15 aprile 2025 n. 7781;

Considerato che il Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste ha recentemente chiarito, nelle interlocuzioni con le Autorità di gestione Regionali, che gli impegni agro climatico ambientali, tra cui rientra l'intervento in oggetto, non possono essere pagati per periodi temporali oltre l'attuale programmazione in quanto ad oggi manca la base giuridica per prolungarli oltre la scadenza stessa (31.12.2029);

Ritenuto pertanto necessario, in via cautelativa, apportare una modifica al paragrafo 7 “Definizione del quadro finanziario” del bando di cui allegato A al decreto del 26 novembre 2024 n. 26203 “Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana - Intervento SRA -ACA 17 “Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori,- Approvazione bando - Annualità 2024.” e s.m.i., aggiungendo la seguente frase:

“Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno è condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l'attuale e la futura programmazione della PAC.”;

DECRETA

- Di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A parte integrante e sostanziale del D.D. del 26 novembre 2024 n. 26203 e s.m.i., come segue:

- al paragrafo 7 “Definizione del quadro finanziario” aggiungere la seguente frase “Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno è condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l'attuale e la futura programmazione della PAC.”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12942 - Data adozione: 13/06/2025

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP) Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA18-ACA18 "Impegni per l'apicoltura": modifica del bando di cui all'Allegato A al decreto n. 26131/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014950

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale ;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022, C(2022) 9122 final che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 11 dicembre 2024 (C(2024) 8662 final) che approva le modifiche al sopra citato Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio, e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Vista la versione 5.0 (luglio 2024) del Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana – 2023-2027, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 2 dicembre 2024, n. 1437 “Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027”;

Vista nello specifico la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRA – ACA 18 “Impegni per l'apicoltura”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 novembre 2024, n. 1285 “Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) –Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Intervento SRA - ACA 18 “Impegni in apicoltura” – annualità 2024”, ed i relativi allegati;

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale 4 novembre 2024, n. 1285 dà mandato al Dirigente del Settore “Produzioni agricole, vegetali, zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari”, Responsabile per l'intervento SRA – ACA 18 “Impegni per l'apicoltura” all'emissione del relativo bando attuativo;

Visto il decreto del 26 novembre 2024, n. 26131 “Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP). Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA-ACA 18 Impegni per l'apicoltura, . Bando annualità 2024”, ed i relativi Allegati;

Considerato che il Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste ha recentemente chiarito, nelle interlocuzioni con le Autorità di gestione Regionali, che gli impegni agro climatico ambientali, tra cui rientra l'intervento in oggetto, non possono essere pagati per

periodi temporali oltre l'attuale programmazione in quanto ad oggi manca la base giuridica per prolungarli oltre la scadenza stessa (31 dicembre 2029);

Ritenuto pertanto necessario, in via cautelativa, apportare una modifica al paragrafo 8 “Definizione del quadro finanziario” del bando di cui all'allegato A al decreto del 26 novembre 2024, n. 26131 “Reg. (UE) 2021/2115. Piano Strategico PAC (PSP). Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Intervento SRA-ACA 18 Impegni per l'apicoltura. Bando annualità 2024”, aggiungendo, dopo il primo capoverso, la seguente frase:

“Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno è condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l'attuale e la futura programmazione della PAC.”

DECRETA

1) di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto del 26 novembre 2024, n. 26131, aggiungendo al paragrafo 8 “Definizione del quadro finanziario”, dopo il primo capoverso, la seguente frase:

“Il pagamento del saldo del quinto anno di impegno è condizionato alle regole che saranno stabilite nei regolamenti di transizione tra l'attuale e la futura programmazione della PAC.”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13041 - Data adozione: 12/06/2025

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/10/2025 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 156 Aou Careggi, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014695

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, in particolare l’articolo 9;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014) 8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1023 del 18 novembre 2014 “*Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE*”;

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale e Crescita Regionale e Occupazione (POR CReO) FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la D.G.R. n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa

oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *“La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.”*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante *“POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”*, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR *“Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”*, di cui la D.G.R. n. 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 *“Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*;

Vista la D.G.R. n. 695 del 26/06/2017 *“POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”*;

Visto il Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 *“POR CREO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”*;

Visto il D.D. n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 *“interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”* e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) *“aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese”* dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la l.r. n.19 del 11 maggio 2018 avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”*, che modifica la l.r. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la l.r. n. 67 del 23 luglio 2020 *“Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008”* in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la D.G.R. n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - *“Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”* - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con D.G.R. n.110/2018;

Vista la D.G.R. n. 1412 del 25/11/2024 avente ad oggetto *"Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2024-2026, sul piano di attività 2024 con proiezione al 2025 -2026, sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2024-2026, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2023 (L.r. 28/2008) e del Tariffario applicato dalla società per l'annualità 2025"*;

Vista la D.G.R. n. 169 del 17/02/2025 recante *"Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027, e del Catalogo e Listino vigente dal 2025 elaborato dalla società (L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2, lett. a), b), c))"*;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di *"Efficientamento energetico degli immobili pubblici"*, sono stati reimputati, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2025, specifici impegni con D.G.R. 522/2024;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 *"Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"* che stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla D.G.R. n. 1120/2021 (*"POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti"*), il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la D.G.R. n. 484 del 08/05/2023 *"POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma"*;

Visto il D.D. n. 8548 del 18/04/2025 *"POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/06/2025 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 156 Aou Careggi, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022"*;

Vista la segnalazione, prot. Regionale n. 0433950 del 11/06/2025, agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n. 10937/2022 per il seguente progetto:

- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto *"Pad.28C intervento di efficientamento energetico"*;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n. 10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione;

Vista la D.G.R. n. 1502 del 18/12/2023 *"Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana"*;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del progetto di cui sopra, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/10/2025, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/10/2025, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerate le scadenze di chiusura del Programma Operativo Complementare 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 1502 del 18/12/2023, di cui sopra;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del presente atto, a trasmetterlo, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/10/2025, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 156 – CUP CIPE D14E22000610002 - AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla sua trasmissione, tramite P.E.C. al soggetto interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13098 - Data adozione: 12/06/2025

Oggetto: FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 - Misura NIDI GRATIS. Sostituzione avviso rivolto alle famiglie in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazioni della GR n. 612/2025 e 613/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014611

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2025/2026, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 20 maggio 2025, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione nuova attività 1.c.7 - Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini. Riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI2021IT05SFPR015”, con la quale è stato stabilito di ampliare non solo alle domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa 0 e 35.000,00, ma anche quelle afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 35.000,01 e 40.000 euro l'opportunità di accedere alla misura Nidi gratis;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 20 maggio 2025, avente ad oggetto “PR FSE+ 2021 2027 Modifica degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia (3-36mesi) – NIDI GRATIS - per l'anno educativo 2025/2026 – approvati con Deliberazione della G.R. n. 253 del 3 marzo 2025”;
- il Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 con il quale si è proceduto all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 (allegato A a tale provvedimento);
- il Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025 con il quale è stato sostituito l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 per la presenza di una inesattezza nel testo dell'avviso;
- il Decreto Dirigenziale n. 7153 del 8 aprile 2025 con il quale è stato sostituito l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 4808 del 11 marzo 2025 con l'allegato A, per le motivazioni ivi riportate;
- il Decreto Dirigenziale n. 11125 del 23/05/2025, come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 11595 del 29-05-2025 con il quale si è provveduto:
 - alla sostituzione dell'avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali di cui all'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni;
 - all'approvazione dell'avviso regionale, di cui all'allegato B, nel quale sono contenute le disposizioni rilevanti per le famiglie per poter accedere ai contributi regionali previsti per l'anno educativo 2025/2026 nell'ambito della Misura Nidi gratis;
 - all'approvazione dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla “Misura Nidi Gratis” (allegato C);
 - all'approvazione dell'elenco dei servizi per la prima infanzia (allegato D) presso i quali sarà possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2025/2026;
 - all'approvazione dell'elenco dei servizi per la prima infanzia (allegato E) per i quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, deve essere applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2026/2027;

Ricordato inoltre che con il sopra citato D.D. n. 11125/2025 si era stabilito di non accogliere la candidatura di adesione alla Misura Nidi gratis del nido d'infanzia denominato Centro Infanzia 0-6 Del Secco Abelli sito nel Comune di Montevarchi in Via della Repubblica 2;

Dato atto che con il suddetto provvedimento si era stabilito che tale nido poteva essere riammesso nell'elenco dei servizi presso i quali si potevano beneficiare dei contributi di cui alla Misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026 qualora il soggetto titolare avesse dimostrato la completa diversificazione, indipendenza e autonomia organizzativa e gestionale rispetto al nido d'infanzia Peter Pan, collocato nella medesima struttura, entro la data di avvio della presentazione delle domande dei contributi da parte dei cittadini e delle cittadine interessate;

Vista la documentazione inviata dal soggetto titolare del Centro Infanzia 0-6 Del Secco Abelli in data 3 giugno 2025 e 6 giugno 2025, agli atti dell'ufficio, nella quale non sono emersi ulteriori elementi che potessero determinare la revisione della decisione di escludere tale servizio dalla Misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026 già disposta con il D.D. n. 11125/2025;

Ravvisata pertanto la necessità di confermare, per le motivazioni sopra espresse, l'esclusione del Centro Infanzia 0-6 Del Secco Abelli dall'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda per i contributi regionali di cui alla Misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026, già disposta con il D.D. n. 11125/2025;

Rilevata la necessità pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di escludere il Centro Infanzia 0-6 Del Secco Abelli sito nel Comune di Montevarchi in Via della Repubblica 2, dall'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali sarà possibile beneficiare dei contributi regionali di cui alla Misura Nidi gratis;

Accertato che con propria Decisione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 la Commissione Europea ha approvato la proposta di riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", nel cui testo rientra la nuova attività 1.c.7 - Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini. Riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI2021IT05SFPR015", di cui alla deliberazione della G.R. n. 612/2025;

Dato atto pertanto che risulta necessario specificare che l'avviso regionale di cui alla Misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026 si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 – di cui alla Priorità 1. Occupazione – Attività 1.c.7 per le domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 40.000 euro e alla Priorità 3. Inclusione Sociale - Attività 3.k.6 limitatamente alle domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 35.000;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto procedere alla sostituzione dell'allegato B al D.D. n. 11125 del 23/05/2025 con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 612 e 613 del 20 maggio 2025 alla sostituzione dell'allegato B al D.D. n. 11125 del 23/05/2025 con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di specificare che l'avviso regionale di cui alla Misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026 si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 – di cui alla Priorità 1. Occupazione – Attività 1.c.7 per le domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 40.000 euro e alla Priorità 3. Inclusione Sociale - Attività 3.k.6 limitatamente alle domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 35.000;
3. di confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, il contenuto del Decreto

Dirigenziale n. 11125 del 23/05/2025, come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 11595 del 29-05-2025;

4. di confermare il non accoglimento, per le motivazioni indicate in narrativa, della candidatura e della richiesta di adesione del nido d'infanzia denominato Centro Infanzia 0-6 Del Secco Abelli sito nel Comune di Montevarchi in Via della Repubblica 2, e la richiesta di inserimento nell'elenco dei servizi per la prima infanzia presso i quali sarà possibile beneficiare dei contributi regionali di cui alla Misura Nidi gratis.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 1

B

Avviso pubblico rivolto alle famiglie

909a191444c2a4714f3f578f4b45c7e53a855332c6f35dcef2314a53fe77dc56



Indice:

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

Articolo 3: Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Articolo 4: Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

Articolo 5: Individuazione dell'elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 6: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

Articolo 7: Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

Articolo 8: Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Articolo 9: Trattamento dei dati personali

Articolo 10: Richiesta di informazioni

**FSE+ 2021/2027****Misura NIDI GRATIS - sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 – avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE****Priorità 1. Occupazione Attività PAD 1.c.7 e****Priorità 3. Inclusione sociale, Attività PAD 3.k.6****Visti:**

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;

- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 3 marzo 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015”;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale 27 luglio 2023, n. 239;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- la Legge Regionale n. 32/2002 e ss.mm.ii. “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 Regolamento regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025, come rettificata dalla Deliberazione n. 613 del 20 maggio 2025, che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n.612 del 20 maggio 2025, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione nuova attività 1.c.7 - Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini. Riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI2021IT05SFPR015”, con la quale è stato stabilito di ampliare non solo alle domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa 0 e 35.000,00, ma anche quelle afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 35.000,01 e 40.000 euro l’opportunità di accedere alla misura Nidi gratis;

- il Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto alle amministrazioni comunali interessate, finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 – Misura Nidi gratis;

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

La Regione Toscana si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

Con il presente avviso finanziato dal Programma regionale FSE + 2021 2027, Priorità 1. Occupazione Attività PAD 1.c.7 e Priorità 3. Inclusione sociale, azione Attività PAD 3.k.6, la Regione Toscana intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali (es. nido del Tribunale di Firenze).

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali. **Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.**

A tali amministrazioni è stato rivolto l'avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni, atto preliminare al presente bando.

Il presente avviso regionale rientra nel progetto GiovaniSi.

Articolo 2

Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

La Misura prevede la riduzione delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.

Il contributo regionale potrà essere assegnato ai nuclei familiari **con ISEE fino a 40.000 euro.**

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

La famiglia dovrà essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da settembre 2025 a luglio 2026 (01/09/2025-31/07/2026)**.

Il contributo regionale non può essere assegnato per il mese di agosto 2026.

Per poter beneficiare del contributo regionale **i bambini e le bambine devono essere residenti in un Comune della Toscana**; il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto quando il genitore/tutore presenta la domanda.

Per tutti i servizi comunali e privati accreditati, i bambini e le bambine devono avere la disponibilità e l'assegnazione effettiva del posto, ad esito della domanda di accesso agli stessi.

Per i nidi d'infanzia:

Lo sconto verrà applicato sulle tariffe e sulle rette per l'importo che supera la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro: l'importo della tariffa che supera 800,00 Euro mensili** dovrà essere pagato dalla famiglia. Lo sconto regionale spettante sarà calcolato tenendo conto:

- del rimborso pagato ogni mese alle famiglie da INPS per la singola retta/tariffa, per i seguenti importi:
 - € 272,73 (dieci rate) ed € 272,70 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99;
 - € 227,27 (dieci rate) ed € 227,30 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 40.000,00;
 - € 327,27 (dieci rate) ed € 327,30 (una ulteriore rata) per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 40.000.
- delle eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie (contributi comunali) già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Lo sconto regionale verrà assegnato per la quota che supera il contributo rimborsabile da INPS e sarà calcolato assumendo gli importi di Bonus INPS sopra indicati; tale modalità di attribuzione del contributo regionale verrà utilizzata anche in caso di mancata richiesta del Bonus INPS da parte della famiglia.

Se la famiglia quindi vuole ottenere l'azzeramento completo della retta/tariffa (fino ad 800,00 Euro tenuto conto del limite massimo mensile dello sconto regionale di 527,27), **dovrà essere ammessa al contributo di entrambi i benefici**.

Tali disposizioni si applicheranno anche in caso di omessa richiesta o assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Per gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliare:

Richiamata la Circolare INPS n. 60 del 20-03-2025, che esclude dal Bonus nido nazionale per l'annualità 2025 gli spazi gioco ed i servizi educativi in contesto domiciliare, diversamente da quanto previsto per l'annualità 2024, Regione Toscana garantisce la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche per la frequenza dei servizi integrativi, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, fino ad un importo massimo di € 527,27. Esclusivamente per spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare pertanto possono essere soggette a sconto anche le quote di tariffe/rette inferiori a 272,73, 227,27 e 327,27 euro mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

Qualora il Bonus Nido Inps sia successivamente riconosciuto da Inps anche per gli spazi gioco e/o i servizi educativi in contesto domiciliare, Regione Toscana rideterminerà il contributo

regionale e quindi lo sconto della tariffa/retta unicamente per la quota che eccede il Bonus Nido Inps stesso, con le stesse modalità e limiti previsti per i nidi d'infanzia. Tale rideterminazione del contributo regionale sarà operativa dalla prima mensilità utile previa approvazione del relativo provvedimento regionale. Ulteriori determinazioni degli uffici regionali potranno essere comunicate alle amministrazioni comunali e ai soggetti interessati anche mediante tempestiva pubblicazione su sito web dedicato alla misura.

La retta/tariffa che resta in carico alla famiglia deve essere regolarmente pagata al Comune, all'Unione dei Comuni o al gestore del servizio a seconda dei casi.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2025/2026.

Si chiarisce pertanto che il contributo regionale è a sconto diversamente dall'eventuale contributo riconosciuto da INPS (a rimborso).

Per poter presentare la domanda per i contributi regionali i genitori/tutori interessati, devono essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni; in presenza di difformità o omissioni sulla dichiarazione ISEE colui che ha fatto domanda dovrà risolvere tali problematiche ed ottenere l'ISEE correttamente attestato entro la scadenza fissata dal presente bando o dalle comunicazioni inviate via mail o PEC dalla Regione.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) ai fini del riconoscimento del contributo regionale l'assegnatario dello stesso deve corrispondere all'intestatario della eventuale domanda Bonus Inps, di Nidi Gratis e della fattura/ricevuta emessa dal servizio ovvero avviso Pago PA. Il mancato rispetto di tale disposizione determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione; qualora fossero già stati applicati gli sconti sulle rette, i relativi importi saranno soggetti a recupero da parte della Regione Toscana;
- 2) il nucleo familiare indicato nell'attestazione ISEE deve corrispondere a quello risultante dall'anagrafe comunale; qualora il Comune o l'Unione dei Comuni:
 - rilevi in sede di verifica delle domande il mancato rispetto di tale condizione, non accoglierà la relativa domanda;
 - accerti il mancato rispetto di tale condizione nelle fasi successive del procedimento dovrà darne comunicazione al settore regionale competente ai fini della revoca del contributo regionale assegnato.
- 3) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'eventuale importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, anche per le eventuali riduzioni di importo del Bonus Inps derivanti dal passaggio alla fascia ISEE superiore e per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro per i nidi d'infanzia e a 527,27 euro per spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare;
- 4) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 5) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e

comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";

6) In caso di rinuncia al contributo, cessa il beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, con le modalità fissate all'articolo 6;

7) L'eventuale accertamento dello stato di morosità relativo agli importi dovuti nell'a.e. 2024/2025 determina la non applicabilità degli sconti per l'a.e. 2025/2026 fino alla regolarizzazione di tali pagamenti;

8) Il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto anche successivamente al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
- per motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;

9) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

10) i requisiti per l'accesso e il mantenimento del contributo regionale, compreso l'importo dell'ISEE, sono quelli indicati al momento della presentazione della domanda; resta escluso il requisito della residenza in Toscana dei/delle bambini/e che deve essere mantenuto per tutto l'anno educativo 2025/2026, pena la revoca del contributo con effetto dalla mensilità successiva a quella del cambio di residenza;

11) l'avvio della frequenza del servizio per la prima infanzia indicato in domanda non può in ogni caso essere successivo al 31 maggio 2026, pena la non ammissione della domanda.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano, nel caso di mancato rispetto, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali e di conseguenza ai richiedenti.

Si precisa che le famiglie interessate ad accedere ai benefici previsti dal presente avviso, dovranno verificare, per i servizi comunali, se l'amministrazione comunale applica tariffe differenziate sulla base dell'ISEE per i residenti nell'ambito territoriale di propria competenza (territorio del singolo Comune o di più Comuni nel caso dell'Ufficio associato o dell'Unione di Comuni).

Nel caso in cui l'amministrazione comunale non applichi tale differenziazione, il genitore/tutore non potrà beneficiare della Misura Nidi gratis.

Articolo 3

Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Sarà possibile essere assegnatari del contributo regionale e usufruire degli sconti assegnati dalla Regione per i servizi per la prima infanzia:

- comunali se proposti dalle Amministrazioni comunali;
- privati accreditati che hanno manifestato la propria adesione alla Misura regionale presentando la propria richiesta all'amministrazione comunale territorialmente competente;
- inseriti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale, reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/nidigratis

I genitori/tutori, all'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale di cui all'art 4, potranno indicare esclusivamente un servizio per la prima infanzia tra quelli presenti in tale elenco.

Articolo 4

Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 4 giugno 2025 fino alle ore 18,00 del 26 giugno 2025, **esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato** (di seguito "applicativo regionale"), disponibile sul sito internet regionale.

Il link a tale applicativo regionale sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/nidigratis

Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.

Dalle ore 18,00 del 26 giugno 2025 non sarà più possibile presentare domanda.

I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus INPS, la domanda per l'accesso alla Misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto.

All'interno della domanda potrà essere indicato un solo servizio per la prima infanzia per la cui frequenza sarà possibile beneficiare della Misura regionale Nidi gratis; in caso di servizio comunale dovrà essere indicato solamente il servizio per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto.

E' ammessa la possibilità per le famiglie, in sede di presentazione della domanda, di indicare nelle varie mensilità le rette effettive corrispondenti a diversi moduli orari di frequenza; tale richiesta dovrà essere verificata dall'amministrazione comunale, al fine del riscontro dell'effettiva assegnazione del posto per tali moduli.

Le domande devono essere presentate da un genitore/tutore esclusivamente attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il genitore/tutore richiedente dovrà assicurarsi nella domanda che:

- la domanda per il contributo regionale sia effettuata da chi ha eventualmente richiesto il Bonus INPS;
- il codice fiscale del/la bambino/a sia stato inserito correttamente;
- la fascia ISEE indicata (inferiore a 25.001 o compresa tra 25.001 e 40.000) corrisponda al valore ISEE minorenni riportato sulla dichiarazione ISEE correttamente attestata in suo possesso;
- il codice fiscale del dichiarante ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso; si precisa che il dichiarante ISEE corrisponde al soggetto che ha presentato ed ottenuto la relativa attestazione (DSU);
- il numero di protocollo della dichiarazione ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso;
- la data di rilascio dell'attestazione ISEE indicata coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso.

L'annullamento della domanda, finalizzato all'inserimento di una nuova, è ammesso una sola volta. Si precisa che le domande annullate e non ripresentate così come quelle non completate o non inviate non saranno in ogni caso ammesse.

I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare obbligatoriamente un recapito telefonico di un cellulare e un indirizzo mail che le amministrazioni comunali e la Regione utilizzeranno esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso, comprese quelle relative al procedimento di riconoscimento o revoca dei contributi regionali.

Tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2027. Potrà essere indicato anche un indirizzo PEC.

La correttezza dei dati inseriti nell'applicativo è nella responsabilità del/della richiedente l'accesso ai contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis.

E' inoltre responsabilità di chi richiede il contributo regionale verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo mail indicato, così come l'eventuale ricezione delle comunicazioni regionali in cartelle di posta indesiderata (es. cartella SPAM).

Se la procedura di inoltro della domanda è stata eseguita correttamente, il richiedente riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione.

La Regione potrà richiedere una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni **fissando un termine per la risposta non successivo al giorno 3 luglio 2025**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso alla Misura Nidi gratis non sarà accolta.

La verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata dal Comune o dall'Unione dei Comuni ove ha sede il servizio per la prima infanzia; il Comune e l'Unione di Comuni, potranno richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail (o PEC nel caso sia stato messo a disposizione da parte dell'interessato) riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

Qualora Comune o Regione richiedano una modifica della domanda presentata, verrà riaperto l'accesso all'applicativo regionale al soggetto interessato al fine di apportare le necessarie correzioni.

L'amministrazione comunale competente potrà, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

Articolo 5

Elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Ai fini della redazione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

L'assegnazione dei contributi verrà disposta avvalendosi delle risorse del PR FSE+ Toscana 2021/2027 con le seguenti modalità:

- Priorità 3. Inclusione Sociale - Attività' 3.k.6 limitatamente alle domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 35.000;

- Priorità 1. Occupazione – Attività 1.c.7 per le domande afferenti alla fascia ISEE ricompresa tra 0 e 40.000 euro.

Il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali per conto delle famiglie.

Articolo 6

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

Giorni di presenza ed assenza – ammissibilità dei contributi regionali

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia);
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Giustificativi di spesa e pagamento dei servizi per la prima infanzia privati accreditati:

Le fatture (o altro documento contabile/fiscale) devono essere intestate al soggetto che ha presentato la domanda Nidi Gratis per l'anno educativo 2025/2026 e da tale soggetto devono essere pagate; devono riportare inoltre il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda.

Il pagamento può essere effettuato, in analogia con quanto previsto da INPS per il bonus nido, unicamente dal soggetto assegnatario dei contributi regionali con le seguenti modalità:

- bonifico bancario/postale;
- assegno bancario non trasferibile;
- altre forme di pagamento, purché tracciabili e chiaramente riferibili alla spesa in argomento (ad esempio, pagamenti con carta di credito, carta di debito, bancomat, ricevute di pagamento effettuato tramite PagoPA laddove applicate) sostenuta dal soggetto assegnatario del contributo.

Giustificativi di spesa e pagamento dei servizi per la prima infanzia comunali

Come previsto per i servizi privati le ricevute/avvisi di pagamento devono essere intestati al soggetto che ha presentato la domanda Nidi Gratis per l'anno educativo 2025/2026 e da tale soggetto devono essere pagate con una delle modalità previste per i servizi privati accreditati; sono accettati come ulteriore giustificativo le ricevute di pagamento effettuato tramite PagoPA.

Modifica del servizio per la prima infanzia originariamente indicato in domanda:

Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato o di chiusura del servizio o di revoca dell'accreditamento è possibile per le famiglie la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvato con decreto dirigenziale regionale.

L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, avverrà, con le modalità che saranno comunicate alle Amministrazioni comunali, mediante presentazione di domanda cartacea.

Rinuncia al contributo:

E' possibile presentare rinuncia al contributo regionale assegnato inviando all'amministrazione comunale (Comune/Unione dei Comuni) competente e alla Regione Toscana all'indirizzo mail nidigratis@regione.toscana.it, l'apposito allegato (Allegato B1 al presente avviso).

E' possibile presentare rinuncia ai contributi da parte degli assegnatari fino al 31 marzo 2026; decorso tale termine la rinuncia dovrà essere presentata alle Amministrazioni comunali per gli adempimenti del caso.

Il contributo regionale non verrà più riconosciuto a partire dal mese indicato nel modulo di rinuncia. Si precisa inoltre che, per il riconoscimento del beneficio per i mesi precedenti alla data della rinuncia, la famiglia è tenuta ad effettuare il monitoraggio alle scadenze previste dall'avviso.

In caso di rinuncia al contributo regionale assegnato, presentata in una data successiva al 01/09/2025, non sarà possibile presentare una nuova domanda in caso di riapertura dei termini.

Morosità nel pagamento delle quote di tariffa/retta rimaste in carico alle famiglie:

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e ulteriori quote a carico della famiglia non ricomprese nella retta); la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

- a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza e sospende l'applicazione degli sconti;
- b) il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse informandone il Comune;
- c) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo.

La revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa.

L'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti.

Per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2026; per le famiglie inadempienti a tale obbligo, in seguito a sollecito dalla Regione trasmesso ai contatti segnalati in sede di presentazione di domanda, si procederà alla revoca del contributo regionale assegnato, a decorrere dalla prima mensilità di omesso pagamento; il recupero della quota rimasta in carico alla famiglia, per le mensilità non riconosciute da Regione Toscana rimane nella responsabilità del titolare del servizio.

Articolo 7

Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

I genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis sono tenuti obbligatoriamente:

- 1) a compilare sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana; tale adempimento dovrà essere portato obbligatoriamente a termine entro il 14/02/2026 per le mensilità da settembre 2025 a gennaio 2026, ed entro il 15/09/2026 per le mensilità da febbraio a luglio 2026;
- 2) a compilare entro il 14/02/2026 sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, un questionario di gradimento le cui informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Settore regionale competente, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante della Misura di cui al presente avviso al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali cittadini toscani.

Il settore regionale competente, in caso di inadempimento a tali obblighi invia un sollecito all'indirizzo mail (o PEC se precedentemente fornito) indicato in sede di presentazione della domanda, fissando un termine per l'effettuazione del monitoraggio non superiore a 10 giorni dalla data di invio della comunicazione; decorsa senza esito tale scadenza si provvederà alla revoca dei

contributi regionali con contestuale recupero, nei confronti dei beneficiari, degli sconti già applicati dai soggetti titolari del servizio; tale revoca verrà disposta:

- nel caso di inadempimento del primo monitoraggio del periodo da settembre 2025 a gennaio 2026, per l'intero contributo regionale assegnato;
- nel caso di inadempimento del secondo monitoraggio del periodo da febbraio a luglio 2026, il contributo sarà revocato limitatamente a tali mensilità.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì a comunicare in ogni fase del procedimento al Comune o all'Unione dei Comuni competente:

- le variazioni delle condizioni sulla base delle quali è stato calcolato il contributo regionale (a titolo esemplificativo variazione del valore dell'Isee minorenni, modifica degli importi delle agevolazioni comunali, ecc.);
- il trasferimento della residenza del bambino o della bambina frequentante il servizio per la prima infanzia in un Comune sito al di fuori della Regione Toscana; questa informazione è comunicata anche agli uffici regionali competenti.

Il trasferimento della residenza in altro Comune toscano dovrà essere comunicato agli uffici comunali competenti con le modalità dagli stessi stabiliti e a Regione Toscana mediante aggiornamento del dato presente sull'applicativo regionale (sezione *I miei dati*) utilizzato in sede di presentazione della domanda.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune, dall'Unione di Comuni e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a prendere visione delle informazioni pubblicate sul sito web di Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/nidigratis>

Articolo 8

Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento, alle disposizioni approvate con il Decreto Dirigenziale n. 4591 del 5 marzo 2025 e successive modificazioni e integrazioni, che i soggetti interessati devono comunque rispettare.

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione

dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici del genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
 - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
 - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e

- (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
 - informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
 - conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
 - informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
 - fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
 - garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
 - mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
 - comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

(TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 10 Richiesta di informazioni

Per eventuali richieste di informazioni relative al presente bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo mail:

nidigratis@regione.toscana.it

Allegato B1



Alla Regione Toscana
Settore Educazione ed istruzione
Firenze

Oggetto: Rinuncia contributo regionale Nidi Gratis 2025/2026

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

CODICE UNIVOCO DOMANDA _____

con riferimento al contributo assegnatomi da Regione Toscana relativo alla Misura Nidi Gratis per l'anno educativo 2025/2026

COMUNICO

la rinuncia definitiva a tale contributo a partire dal mese di*

- | | | | |
|---|--|--|--|
| ☐ settembre 2025 | ☐ ottobre 2025 | ☐ novembre 2025 | ☐ dicembre 2025 |
| ☐ gennaio 2026 | ☐ febbraio 2026 | ☐ marzo 2026 | ☐ aprile 2026 |
| ☐ maggio 2026 | ☐ giugno 2026 | ☐ luglio 2026 | |

****Dal mese indicato il contributo regionale non sarà più applicato e dovrà essere pagata al servizio educativo l'intera retta/tariffa.***

Cordiali saluti

Data _____

Firma _____

Allego copia di un documento di identità valido



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI CULTURA
DELLA LEGALITÀ SICUREZZA E POLIZIA LOCALE POLITICHE PER LA
PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE

Responsabile di settore Francesca BARUCCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10007 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13232 - Data adozione: 06/06/2025

Oggetto: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 701 del 3 giugno 2025 : approvazione del bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD013953

PRESENTE ERRATA CORRIGE

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (“Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l’educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”);

Visto in particolare l’articolo 5 quater della l.r. 11/1999, che prevede:

- al comma 1 che “La Regione, nell’ambito delle finalità e delle attività di cui all’articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell’impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell’articolo 2, comma 5.”;
- al comma 2 che “Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 220.000,00 nell’anno 2023, e di euro 180.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 3 giugno 2025 che, in attuazione dell’articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999, dà indicazione alla dirigente del Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale” della Direzione Generale della Giunta regionale di procedere all’approvazione del bando che definisca la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all’erogazione di contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità, rivolti a studenti e studentesse, per l’anno scolastico 2025/2026, stanziando le relative risorse per complessivi 120.000,00 euro;

Considerato che è pertanto necessario procedere all’approvazione e pubblicazione del Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”;

Ritenuto di procedere all’approvazione:

- del Bando (Allegato A);
- dei modelli per la presentazione:
 - della domanda di contributo (Allegato B);
 - della scheda progetto (Allegato C);
 - della dichiarazione di partenariato (Allegato D);
 - della relazione finale (Allegato E);
 - della tabella di rendicontazione titolare (Allegato F1);
 - della tabella di rendicontazione partner (Allegato F2);
 - dell’attestazione spese di personale (Allegato G);
 - della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato H).

Ricordato che le risorse individuate dalla deliberazione n. 701/2025 ammontano a 45.000,00 euro sul bilancio 2025 e a 75.000,00 euro sul bilancio 2026 e che per tali risorse sono state assunte le prenotazioni generiche n. 2025828/2025 e n. 2025828/2026 sul capitolo U/11511 “Iniziative di

promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2025-2027;

Ritenuto di confermare l'importo di 120.000,00 euro come ammontare massimo complessivo da destinare alla procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità per l'anno scolastico 2025/2026;

Dato atto di ridurre le suddette prenotazioni generiche n. 2025828/2025 per 45.000,00 euro sull'anno 2025 e n. 2025828/2026 per 75.000,00 euro sull'anno 2026 e di assumere al tempo stesso le prenotazioni specifiche per euro 45.000,00 euro sull'anno 2025 e per 75.000,00 euro sull'anno 2026, sullo stesso capitolo U/11511 “Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2025-2027;

Dato atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione specifica del presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 dell'8 gennaio 2025 (Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili),

DECRETA:

1. di approvare il Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”, di cui all'Allegato A al presente decreto;
2. di approvare la seguente modulistica:
 - modello per la presentazione della domanda di contributo (Allegato B);
 - modello per la presentazione della scheda progetto (Allegato C);
 - modello per la presentazione della dichiarazione di partenariato (Allegato D);
 - modello per la presentazione della relazione finale (Allegato E);
 - modello per la presentazione della tabella di rendicontazione titolare (Allegato F1);
 - modello per la presentazione della tabella di rendicontazione partner (Allegato F2);
 - modello per la presentazione dell'attestazione spese di personale (Allegato G);

- modello per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di esenzione dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC (Allegato H).
3. Di ridurre le prenotazioni generiche n. 2025828/2025 per 45.000,00 euro sull'anno 2025 e n. 2025828/2026 per 75.000,00 euro sull'anno 2026 ed assumere al tempo stesso le prenotazioni specifiche per euro 45.000,00 euro sull'anno 2025 e per 75.000,00 euro sull'anno 2026, sullo stesso capitolo U/11511 “Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2025-2027;
 4. Di dare atto che l'impegno di spesa sarà assunto con il decreto dirigenziale che approverà la graduatoria e provvederà alla concessione dei contributi, a valere sulle risorse di cui alla prenotazioni specifiche assunte con il presente atto, e che esso risulta comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

La Dirigente

Allegati n. 9

<i>A</i>	<i>Bando</i> 4d68f64505d2047a2d8d0c3511ec773f420c853e4c05850cd11768fcef2ff6ae
<i>B</i>	<i>modello di domanda</i> 3d83d6385eb98dbb682798b15aa4f682029ada2636faad89ed1edd69158b6490
<i>C</i>	<i>scheda di progetto</i> 5a0d1cb951515f97612a2d3430800fc8eea202d6244020ecd751d428b1c1a922
<i>D</i>	<i>modello dichiarazione di partenariato</i> fdc91c4992a7230d1154c8e38758243fa016e7faacf3be1280ac95d69bd2943c
<i>E</i>	<i>modello relazione finale</i> 50717f514d1bb237fd2cecb730a728d801f4dc7cd50089de9137cabb6aae659a
<i>F1</i>	<i>rendicontazione spese TITOLARE</i> 96f3869047a29688cdf31626429855fda303d2f1a31d2e5620e0f720edfe0e46
<i>F2</i>	<i>rendicontazione spese PARTNER</i> d6f28314731625b209f3c13370c4f74c38d814d1ec91d681d57088d9f53aa09f
<i>G</i>	<i>modello attestazione spese personale</i> 19e7b072e68b26c24285c055e34c7df8474dc0dc6b440e193128fc3981c64db0
<i>H</i>	<i>dichiarazione esenzione DURC</i> a003baea0adbd82162166bb7ff46077b3ceac3fa8b99a06c1c9ab1f47147be0c

ALLEGATO A



Regione Toscana

GIOVANI SI'**Bando****“Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane.
Anno scolastico 2025/2026”****Art. 1****Oggetto e disposizioni generali**

1. Il presente bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026” – di seguito denominato “Bando” - definisce la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'erogazione di contributi di cui all'articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999, per il periodo settembre 2025 - agosto 2026, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 701 del 3 giugno 2025.
2. I contributi di cui al presente Bando sono destinati al sostegno di progetti sui temi della legalità, come dettagliati all'articolo 7, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, da realizzarsi dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, e da rendicontare entro il 15 settembre 2026. Non sono ammesse proroghe per la conclusione delle attività o per la rendicontazione delle spese.
3. Con il decreto che approva il presente Bando è approvata anche la modulistica, che i soggetti che intendono partecipare sono tenuti a utilizzare per la presentazione, entro e non oltre il 21 luglio 2025, della domanda di contributo.
4. I contributi non possono essere concessi per attività che sono oggetto di altri finanziamenti regionali, o di altri finanziamenti pubblici e privati. Le eventuali quote di partecipazione richieste ai partecipanti alle attività devono essere quantificate e indicate nel rendiconto.
5. Il presente Bando trova copertura finanziaria per € 120.000,00 complessivi, di cui 45.000 euro sul bilancio 2025 e 75.000 euro sul bilancio 2026. La misura massima del contributo concedibile è di 12.500,00 euro per i progetti che prevedono almeno 10 scuole partner, di 10.000,00 euro per i progetti che prevedono almeno 8 scuole partner, di euro 7.500,00 per i progetti che prevedono almeno 6 scuole partner, di euro 5.000,00 per i progetti che prevedono almeno 4 scuole partner, e di euro 2.500,00 per i progetti che prevedono almeno 2 scuole partner. Per scuole si intendono le scuole pubbliche e le scuole paritarie; negli istituti comprensivi e negli istituti di istruzione secondaria superiore sono considerate le singole scuole, identificate con specifico codice, di diverso grado e/o di diverso ordine che li compongono.

6. Con il decreto che dispone la concessione dei contributi, possono essere impegnate ulteriori risorse che risultino disponibili – al momento della concessione - sul capitolo 11511 “Iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte agli studenti ed ai giovani” del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2025.
7. Il presente Bando si inserisce nell’ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani, ed è consultabile, come la relativa graduatoria, anche sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).

Art. 2

Soggetti che possono richiedere il contributo

1. Possono richiedere il contributo gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, iscritti al R.U.N.T.S., a condizione che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) abbiano sede legale o operativa nel territorio toscano;
 - b) abbiano già svolto, anche come soggetto partner di cui all’articolo 6, una o più attività - rivolte alle studentesse, agli studenti, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana - che rientrano tra quelle specifiche previste dall’articolo 7, oppure abbiano già collaborato con le scuole della Toscana alla realizzazione di una o più iniziative sulle tematiche di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 della legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.
2. La sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 costituisce condizione di ammissibilità della domanda di contributo.
3. La verifica sulla sussistenza del requisito di cui al comma 1, lettere a), è fatta dalla struttura regionale competente mediante esame dell’atto costitutivo e dello statuto. Ai fini di detta verifica, si può fare riferimento a quella eventualmente svolta nei confronti dello stesso soggetto nell’ambito di procedimenti precedenti.
4. La sussistenza del requisito di cui al comma 1, lettera b), relativo allo svolgimento di una o più attività – rivolte alle studentesse e agli studenti, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana - che rientrano tra quelle specifiche previste dall’articolo 7, deve essere dimostrata dal soggetto richiedente mediante idonea documentazione (pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli di giornali e riviste, riferimenti a pagine social media o a pagine web, ecc.) relativa a un periodo temporale non anteriore all’anno 2019; in alternativa, è sufficiente fare riferimento alle attività svolte in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana “Cittadini responsabili nella scuola e nella società” degli anni dal 2018 al 2023 e/o ai bandi della Regione Toscana “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane” dell’anno scolastico 2023/24 o dell’anno 2025. La sussistenza del requisito di cui al comma 1, lettera b), relativo alla collaborazione con le scuole della Toscana per la realizzazione di una o più iniziative sulle tematiche di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 della legge 92/2019, è comprovata mediante attestazione dello svolgimento delle attività, in un periodo temporale non anteriore all’anno 2019, da parte del rappresentante legale della scuola o delle scuole interessate.
5. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo e un solo progetto; in caso di pluralità di domande, è presa in considerazione solo l’ultima pervenuta entro il termine.

Art. 3**Dimostrazione della possibilità di fruire del bene confiscato previsto dal progetto**

1. Se il soggetto richiedente intende realizzare il progetto anche con visite e altre attività da svolgere all'interno di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, deve dare dimostrazione di poter fruire del bene medesimo per il periodo di svolgimento.
2. La dimostrazione deve essere data unitamente alla domanda di contributo, mediante dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione.
3. In mancanza della dimostrazione della fruibilità del bene, l'attività non può essere considerata nella valutazione del progetto; può tuttavia essere considerata in fase di rendicontazione delle spese.
4. Se le attività da svolgere all'interno di un bene immobile confiscato costituiscono, per quantità o qualità, attività prevalenti del progetto, la mancata dimostrazione della fruibilità del bene comporta l'inammissibilità della domanda. La prevalenza per quantità si intende riferita al maggior numero di attività; la prevalenza per qualità si intende riferita alle attività senza le quali in progetto non potrebbe rientrare tra quelli finanziabili.

Art. 4**Assicurazione per lavoro volontario**

1. Se il soggetto richiedente si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106); copia della polizza è allegata alla domanda.
2. In caso di mancata trasmissione della polizza, la domanda verrà esclusa.

Art. 5**Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell'attività**

1. Il soggetto beneficiario, che ha ottenuto il contributo e deve realizzare le attività previste nel progetto, deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, compresi i rischi per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4 o dall'assicurazione delle scuole partner; la mancata stipula dell'assicurazione comporta l'inammissibilità delle spese per le attività non coperte. Nel caso in cui i rischi connessi alla realizzazione delle attività siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4 o dall'assicurazione delle scuole partner, il soggetto richiedente può dichiarare, in occasione della presentazione della domanda, che non è necessaria la stipula di tale assicurazione.
2. Se con la presentazione della domanda non è trasmessa anche la suddetta dichiarazione sulla sussistenza delle coperture assicurative, copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo di cui all'articolo 15 o della presentazione del rendiconto di cui all'articolo 16.

Art. 6

Rapporti di partenariato e di collaborazione

1. Fermo restando che il contributo è richiesto per attività che sono progettate, organizzate e svolte direttamente dal soggetto richiedente e a copertura delle spese da esso sostenute, il progetto presentato può prevedere che talune attività siano svolte sulla base di rapporti di partenariato con scuole, Università, istituzioni culturali di rilievo regionale di cui alla l.r. 21/2010, enti locali e loro conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione o altri soggetti pubblici, enti del Terzo settore, formalizzati con specifici accordi o dichiarazioni da cui risultano le attività – di partecipazione alla progettazione e/o alla realizzazione operativa - che vengono svolte dai soggetti partner con la direzione o il coordinamento del soggetto richiedente; le eventuali spese, sostenute dai soggetti partner sotto la propria responsabilità, sono destinate a essere successivamente rimborsate dal soggetto beneficiario del contributo. La domanda indica l'esistenza di detti rapporti di partenariato, per cui si fornisce il modello denominato Allegato D (dichiarazione di partenariato), da formalizzare con una delle seguenti modalità:
 - a) accordo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal legale rappresentante del soggetto partner;
 - b) dichiarazione di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partner.
2. La domanda di contributo indica altresì gli altri soggetti, diversi dai partner di cui al comma 1, che sono coinvolti in attività del progetto e che collaborano alla sua realizzazione, fermo restando che le eventuali spese da essi sostenute non possono entrare a far parte della rendicontazione che il soggetto beneficiario deve presentare.
3. Se il soggetto partner è un ente del Terzo settore e si avvale – a norma del proprio statuto - di volontari, deve aver stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 117/2017. Copia della polizza deve essere trasmessa unitamente alla documentazione sul partenariato; in mancanza della polizza, le spese di cui al comma 4 non possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo.
4. Le eventuali spese sostenute dai soggetti partner per la progettazione e la realizzazione del progetto possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario del contributo nel limite complessivo del 40% del contributo concesso; ad esse si applicano le stesse regole sulla ammissibilità e sulla documentazione previste per le spese che risultano in capo al soggetto beneficiario, con le esclusioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 8. Le spese del soggetto partner possono entrare a far parte della rendicontazione del soggetto beneficiario solo se il soggetto beneficiario non ha rendicontato l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), dal soggetto partner medesimo. Nella domanda di contributo, il soggetto richiedente dà atto del fatto che la Regione è estranea al rapporto di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dal soggetto partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso.
5. Ogni progetto deve prevedere rapporti di partenariato con almeno due scuole. L'accordo o la dichiarazione di partenariato devono indicare, oltre alle attività di cui all'articolo 6, comma 1, anche il numero di classi interessate e il docente o i docenti referenti per il progetto. Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente se nel corso della realizzazione del progetto viene meno il partenariato con una scuola; è

tenuto altresì a comunicare se il partenariato di una scuola è sostituito dal partenariato con altra scuola e la corrispondente variazione del numero di classi coinvolte, trasmettendo anche la documentazione sul nuovo partenariato. Le comunicazioni sulle suddette variazioni devono essere trasmesse entro quindici giorni da quando queste si sono verificate.

6. Fatte salve le modifiche indicate al comma 5 per i rapporti di partenariato con le scuole, nel corso dell'attuazione del progetto non possono essere individuati partner ulteriori o diversi rispetto a quelli indicati in occasione della domanda di contributo.
7. Si può essere partner in un solo progetto. Fanno eccezione le scuole, che possono essere partner anche in più progetti. Se due soggetti richiedenti indicano nella domanda uno stesso partner, la struttura regionale competente richiede agli interessati di effettuare la scelta entro un termine non inferiore a tre giorni; in caso di opinioni divergenti, prevale la scelta fatta dal soggetto indicato come partner.

Art. 7

Contenuti, obiettivi, caratteristiche dei progetti ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati alla realizzazione e/o allo sviluppo di iniziative di educazione alla legalità e al contrasto delle mafie di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), della legge 92/2019, aventi uno o più tra i seguenti contenuti, obiettivi, caratteristiche:
 - a) la conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad esso collegate in rapporto alla realtà regionale;
 - b) il ricordo delle vittime della strage di Via dei Georgofili, la memoria degli eventi storici e giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose, e il conseguente impegno alla promozione e diffusione dei valori della legalità e della lotta alle mafie;
 - c) la risposta delle istituzioni alla criminalità organizzata e mafiosa, le leggi antimafia, le attività di prevenzione e di contrasto, i beni confiscati e le esperienze di riutilizzo sociale;
 - d) il contrasto civile e culturale alla penetrazione nel corpo sociale delle logiche e delle pratiche mafiose e corruttive, mediante:
 - d1) l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto dei diritti, della libertà e della dignità delle persone;
 - d2) la promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva da parte dei ragazzi, conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento;
 - d3) la valorizzazione dei momenti istituzionali di rappresentanza giovanile, come consigli comunali dei ragazzi, consulte giovanili, ecc.;
 - d4) la valorizzazione delle forme non convenzionali di rappresentanza e partecipazione giovanile;
 - d5) attività di educazione finanziaria;
 - e) attività di studio e di approfondimento sui temi di cui alle lettere a), b), c), d).

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante

equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative a:

- a) beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4;
 - b) servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell'attività;
 - c) a borse di studio o premi di studio, conferiti dal soggetto beneficiario in attuazione dell'attività prevista;
 - d) rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;
 - e) spese, riferite al periodo dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, relative al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell'attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;
 - f) le spese generali del soggetto beneficiario nel periodo 1° settembre 2025 - 31 agosto 2026, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l'assicurazione di cui all'articolo 4 e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l'acquisto o l'utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.
2. L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo se il soggetto beneficiario dichiara che rappresenta un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto medesimo.
 3. Non rientra tra le spese ammissibili la quantificazione economica del lavoro volontario.
 4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle spese sostenute dai soggetti partner, ad eccezione delle spese generali di cui al comma 1, lettera f), che sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.
 5. Fatto salvo il caso di variazione del partenariato scolastico di cui all'articolo 6, comma 5, non sono ammissibili tra le spese di cui all'articolo 6, comma 4, quelle sostenute da partner diversi da quelli indicati in occasione della domanda.

Art. 9

Termini e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo deve essere presentata dai soggetti di cui all'articolo 2 entro e non oltre il 21 luglio 2025, tramite la compilazione dei documenti approvati assieme al presente Bando: domanda di contributo (Allegato B) e scheda di progetto (Allegato C).
2. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) l'atto costitutivo e lo statuto in corso di validità, oppure l'indicazione dell'ufficio regionale presso cui sono depositati;
 - b) la polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4;
 - c) la documentazione relativa alla fruibilità del bene confiscato presso il quale si svolgono attività del progetto, di cui all'articolo 3;
 - d) la documentazione di cui all'articolo 6, comma 1, che attesta i rapporti di partenariato instaurati, nonché – per i partner enti del Terzo settore – copia della polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4. In ipotesi di dichiarazione di partenariato, deve essere utilizzato il modello di cui all'Allegato D ("Modello di dichiarazione di partenariato"), approvato unitamente al presente Bando.
3. La domanda e la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it, in formato pdf, utilizzando l'apposita modulistica approvata insieme al presente Bando, scaricabile in formato "aperto" dalla pagina web del bando: www.regione.toscana.it/bandolegalitascuole_a.s.2025-26.
4. Il campo "Oggetto" utilizzato per l'invio telematico della domanda deve riportare la dicitura *"Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale – Bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/26"*.
5. Ai fini della scadenza del termine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il soggetto richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici.
6. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente con firma digitale, utilizzabile con la modalità di trasmissione PEC. In alternativa, la domanda potrà essere sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione; nel caso di firma autografa, la domanda dovrà essere scansionata dopo l'apposizione della firma e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
7. Il rappresentante legale deve indicare in modo esatto nella domanda l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative al procedimento e comunicare tempestivamente, con le stesse modalità previste dal comma 4, la sua eventuale modifica.

Art. 10

Verifica dell'ammissibilità della domanda e della completezza della documentazione

1. La struttura regionale competente, scaduti i termini di presentazione, esamina le domande pervenute per verificare la sussistenza degli elementi di cui all'articolo 9, ed in caso positivo trasmette gli atti alla Commissione di valutazione di cui all'articolo 11 del Bando, per l'esame dei progetti secondo i criteri stabiliti dal comma 2 del medesimo articolo. Qualora sia necessario acquisire, ai fini della suddetta verifica, integrazioni e/o chiarimenti, provvede a richiederli assegnando un termine non inferiore a tre giorni; se il soggetto richiedente non adempie entro il termine o adempie in modo insufficiente, la domanda viene esclusa. Il procedimento è sospeso durante il termine assegnato per le integrazioni e i chiarimenti. Nell'ambito dell'esame delle domande, la struttura regionale competente verifica altresì l'ammissibilità dei soggetti partner.
2. Costituiscono irregolarità non sanabili e comportano l'inammissibilità della domanda, senza lo svolgimento di ulteriori attività istruttorie:
 - a) la presentazione della domanda oltre il termine del 21 luglio 2025;
 - b) la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle telematiche indicate all'articolo 9, comma 3;
 - c) la presentazione del progetto oltre il termine del 21 luglio 2025;
 - d) la trasmissione del progetto con modalità diverse da quelle telematiche indicate all'articolo 9, comma 3;
 - e) l'impossibilità di identificare il soggetto richiedente o il rappresentante legale.
3. La struttura regionale competente assicura, infine, che sussista il requisito numerico di cui all'articolo 1, comma 5, in relazione al contributo richiesto. A tal fine, in presenza di documentazione incompleta o comunque irregolare sul partenariato scolastico:
 - a) richiede, a norma del comma 1 del presente articolo, eventuali integrazioni della documentazione trasmessa;
 - b) esclude, tra le scuole partner da considerare per la valutazione di cui all'articolo 11, quella per la quale non è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta o la documentazione trasmessa risulta insufficiente;
 - c) se il numero di scuole partner risulta inferiore al limite minimo di due stabilito dall'articolo 6, comma 5, considera inammissibile la domanda;
 - d) se il numero delle scuole partner raggiunge uno degli altri limiti numerici stabiliti dall'articolo 1, comma 5, ma non quello superiore per il quale il contributo è stato richiesto, invita il soggetto richiedente a dichiarare se intende accettare l'eventuale minore contributo che gli può essere concesso, anche eventualmente ridefinendo il numero di scuole partner e/o le attività del progetto;
 - e) comunica alla Commissione di valutazione le conclusioni della suddetta attività istruttoria.

Art. 11

Valutazione di merito dei progetti

1. Alla valutazione di merito dei progetti relativi alle domande risultate ammissibili provvede la Commissione di valutazione, entro 20 giorni dalla conclusione dell'istruttoria sull'ammissibilità delle domande di cui all'articolo 10. La Commissione è nominata con atto del Direttore generale della Giunta regionale ed è composta da personale interno alla Regione. Il provvedimento di nomina stabilisce anche il soggetto che svolge le funzioni di presidente. La partecipazione alla Commissione costituisce a tutti gli effetti prestazione di lavoro e non comporta l'erogazione di indennità o rimborsi spese.

2. I progetti sono esaminati e disposti in una graduatoria di merito. La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti parametri e punteggi:

	Parametro	Punteggio assegnabile
1	Attinenza del progetto ai contenuti previsti dall'articolo 7 e, in caso di attinenza, livello di approfondimento di uno o più contenuti ivi indicati. In caso di non attinenza, il progetto non può essere ammesso a contributo e la Commissione non procede all'esame per l'attribuzione dei successivi punteggi.	Max punti 10
2	Numero di scuole (in più rispetto al numero minimo - 2, 4, 6, 8, 10 - di cui all'articolo 1, comma 5) e numero medio di classi coinvolte	Max punti 12
3	Numero complessivo degli operatori impiegati e tipo di professionalità utilizzate per ogni singolo operatore	Max punti 8
4	Grado di coinvolgimento dei destinatari e qualità delle metodologie utilizzate	Max punti 12
5	Numero di prodotti di comunicazione realizzati (es. brochure, video, podcast ecc.) e potenziale livello di impatto dei canali di comunicazione utilizzati (es. social media e uscite stampa)	Max punti 8
6	Tipo di monitoraggio previsto sulla realizzazione del progetto	Max punti 8
7	Grado di esperienza maturata nella realizzazione di attività oggetto del bando	Max punti 8
8	Coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali locali	Max punti 8
9	Realizzazione di iniziative pubbliche, loro estensione e qualità	Max punti 8
10	Specifica attenzione dedicata ai beni confiscati in Toscana	Max punti 10
11	Specifica attenzione dedicata al ricordo della strage di via dei Georgofili	Max punti 10

3. Un punteggio di valutazione superiore a 26 punti complessivi è requisito minimo per l'ammissione in graduatoria dei progetti. In caso di parità di punteggio complessivo è data priorità al progetto che prevede il maggior numero di scuole partner e, a parità di scuole, il numero totale di classi coinvolte.

Art. 12

Approvazione della graduatoria di merito, concessione e liquidazione dei contributi

1. In esito alla valutazione è redatta una graduatoria, che è approvata con decreto dirigenziale entro quindici giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione. Con il medesimo decreto, il contributo è concesso, in relazione alle risorse disponibili, ai soggetti richiedenti, per la realizzazione dei progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto, ed è pertanto disposto il relativo impegno di spesa.
2. Sussistendo le condizioni previste dal presente Bando e le risorse disponibili, i contributi sono attribuiti per l'intero delle somme richieste. Se a seguito di detta attribuzione risultano risorse ancora non utilizzate, perché inferiori al contributo richiesto dal primo dei soggetti non beneficiari ammesso in graduatoria, la struttura regionale competente può concedere a

tale soggetto, anche con successivo decreto, le risorse ancora disponibili, previa sua accettazione da trasmettere, con le stesse modalità della domanda, entro due giorni dalla richiesta. In caso di mancata accettazione o di accettazione inammissibile, si procede a interpellare il successivo soggetto non beneficiario, scorrendo la graduatoria, e così via di seguito. Il soggetto interessato può accettare il contributo anche rideterminando il numero di scuole coinvolte, rispettando comunque i vari limiti minimi di cui all'articolo 1, comma 5, in relazione alla quantità di risorse disponibili e mantenendo il numero di scuole superiore al minimo già risultante dalla propria domanda. Non sono ammissibili accettazioni che non rispettano il termine o le modalità di trasmissione, o risultano non aver rispettato il numero di scuole indicato, o risultano comunque condizionate. Quando le risorse disponibili non utilizzate sono inferiori a 1.500,00 euro non si procede ad alcuna attribuzione in via successiva.

3. Con l'atto di concessione si dispone l'impegno di spesa e si provvede alla liquidazione della prima parte del contributo, a valere sul bilancio 2025. Detta prima parte di contributo è calcolata applicando alle risorse disponibili sul bilancio 2025 la stessa proporzione tra singolo contributo e totale dei contributi concessi. Si può procedere distintamente alla concessione e alla liquidazione del contributo quando ciò sia necessario per concludere le operazioni di cui al comma 2, secondo e terzo periodo, o per adempiere alle indicazioni interne sulla gestione del bilancio; in tali casi, la liquidazione è effettuata entro quindici giorni dalla conclusione delle operazioni o dall'effettiva disponibilità delle risorse.
4. Il saldo del contributo è liquidato a valere sul bilancio 2026; l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della verifica della medesima, secondo quanto indicato all'articolo 16.

Art. 13

Documento unico di regolarità contributiva (Durc)

1. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), prima di effettuare la concessione e la liquidazione del contributo la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il contributo non può essere concesso o liquidato.
2. In sede di presentazione della domanda e del rendiconto, il rappresentante legale del soggetto beneficiario può dichiarare l'insussistenza, al momento della domanda o del rendiconto, dei rapporti di lavoro medesimi, utilizzando il modulo approvato insieme al bando.
3. In sede di concessione del contributo, se non è stata acquisita la dichiarazione di cui al comma 2, la struttura regionale competente procede mediante acquisizione del Durc regolare dalle banche dati della Regione ovvero, in mancanza, mediante acquisizione on line del Durc regolare dall'INPS o dall'INAIL. Se la procedura on line non rende disponibile il Durc regolare, il contributo non è concesso e si procede a scorrere la graduatoria dei soggetti ammissibili.
4. In sede di liquidazione della prima parte del contributo, se non è stata acquisita la dichiarazione di cui al comma 2, la struttura regionale competente procede mediante acquisizione del Durc regolare dalle banche dati della Regione ovvero, in mancanza,

mediante acquisizione on line del Durc regolare dall'INPS o dall'INAIL. Se la procedura on line non rende disponibile il Durc regolare, la struttura regionale competente assegna al soggetto beneficiario un congruo termine, non superiore a trenta giorni, per regolarizzare la sua posizione, decorso inutilmente il quale la prima parte del contributo non può più essere liquidato, il contributo è revocato e si procede a scorrere la graduatoria dei soggetti ammissibili.

Art. 14

Altri obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.
2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto, ai fini di monitoraggio.
4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.
5. Con la presentazione della domanda, tutti i soggetti che successivamente risulteranno beneficiari del contributo si impegnano a:
 - a) far partecipare un certo numero di studenti all'evento di commemorazione della strage dei Georgofili che Regione Toscana organizza annualmente nel mese di maggio, con le modalità da definirsi in prossimità dell'evento stesso, e nell'occasione a presentare un prodotto di restituzione finale, relativo alla realizzazione del progetto finanziato con il presente Bando;
 - b) far partecipare una rappresentanza di classi interessate dal progetto ad una presentazione del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", organizzata in videocollegamento da Regione Toscana, secondo le modalità da definirsi in prossimità dell'incontro e condivise con il Settore *"Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale"*.

Art. 15

Pubblicizzazione e promozione delle attività e delle iniziative. Uso del logo della Regione Toscana

1. Il soggetto beneficiario:
 - a) pubblica sul proprio sito web, in pagine dedicate, le iniziative assunte in attuazione del progetto;

- b) può utilizzare, nella realizzazione delle singole iniziative che rientrano nel progetto, il logo della Regione Toscana, su specifica richiesta e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa regionale di cui al link <http://regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>; se l'utilizzo del logo è concesso, dà conto del fatto che le iniziative che rientrano nel progetto sono realizzate con il contributo della Regione, secondo la formulazione indicata dalla struttura regionale competente.
- 2. Le iniziative assunte in attuazione del progetto sono pubblicizzate avendo cura di distinguere il ruolo del soggetto beneficiario e l'apporto degli altri soggetti a vario titolo partecipanti (scuole partner e altri partner di cui all'articolo 6, comma 1, soggetti che collaborano al progetto di cui all'articolo 6, comma 2, soggetti finanziatori, ecc.). In particolare, i soggetti di cui all'articolo 6, comma 2, che collaborano alla realizzazione del progetto devono essere distinti, nella pubblicizzazione delle attività, oltre che dal soggetto beneficiario del contributo, anche dai soggetti partner e dai soggetti che apportano solo un contributo finanziario; allo stesso modo, nella pubblicizzazione delle attività, qualora vengano indicati anche i soggetti che apportano solo un contributo finanziario, questi devono essere distinti da tutti gli altri.
- 3. La Giunta regionale, sentiti i soggetti beneficiari dei contributi:
 - a) può promuovere incontri pubblici di tutti i soggetti beneficiari per consentire la presentazione comune delle attività svolte;
 - b) può individuare un periodo dell'anno scolastico nel quale ciascun soggetto beneficiario è invitato a svolgere o a presentare alcune attività di rilievo previste dal proprio progetto.

Art. 16 Rendicontazione

- 1. Entro il 15 settembre 2026 il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte, nonché sulle spese sostenute dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, per la realizzazione del progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 8.
- 2. Tale relazione, con la documentazione allegata, è redatta utilizzando la modulistica di cui al presente Bando (Allegato E - "Modello di relazione finale", Allegato F1 "Modello tabella rendicontazione spese TITOLARE", Allegato F2 "Modello tabella rendicontazione spese PARTNER" ed Allegato G - "Modello attestazione spese di personale").
- 3. La relazione e, ove previsto nella modulistica, la documentazione allegata sono sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dovranno pervenire esclusivamente per via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto beneficiario, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, indicando il seguente oggetto: *"Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale – Bando Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/26 - Rendicontazione"*.
- 4. La relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto, indicando per ciascuna attività:

- a) la data e il luogo in cui è stata svolta;
 - b) la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati le scuole partner e gli altri partner di cui all'articolo 6, comma 1, e i soggetti che sono stati coinvolti ai sensi dell'articolo 6, comma 2, e il ruolo da essi avuto nella realizzazione;
 - c) la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, docenti) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
 - d) il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
 - e) le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.
5. Alla relazione devono essere allegati, secondo quanto previsto dal modello di rendiconto:
- a) il rendiconto delle spese sostenute e pagate, a norma dell'articolo 8, dal soggetto beneficiario afferenti a ciascuna attività o afferenti a più attività, e la nota esplicativa del rendiconto. Ciascuna voce del rendiconto deve fare riferimento al relativo documento giustificativo. L'elenco dei giustificativi dovrà indicare, per ogni documento, gli estremi di identificazione e l'importo lordo;
 - b) la documentazione delle spese indicate nel rendiconto. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia che il soggetto beneficiario dichiara conforme; non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti al progetto e/o alle singole attività;
 - c) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario che la documentazione prodotta a giustificazione della spesa, in quanto coperta integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non è stata prodotta né sarà prodotta nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati; se l'attività è finanziata sia dal contributo della Regione Toscana sia da altri contributi e il documento che giustifica la spesa è unico, la dichiarazione dovrà specificare la quota parte coperta esclusivamente dal contributo della Regione Toscana;
 - d) la dichiarazione del rappresentante legale del soggetto beneficiario sul trattamento applicato all'IVA per le spese sostenute, nonché sull'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
 - e) la documentazione prodotta nel corso delle attività (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.);
 - f) la dichiarazione che la documentazione fotografica o multimediale delle attività, se effettuata, è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso del soggetto beneficiario, per eventuali pubblicazioni da realizzare anche congiuntamente alla Regione o per eventuali controlli da parte della Regione;
 - g) il numero dei partecipanti, distinti per classe e scuola coinvolta;
 - h) l'eventuale dichiarazione sulla insussistenza dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 13;
 - i) la copia della polizza di cui all'articolo 5, nel caso previsto dal medesimo articolo 5, comma 2; non possono essere considerate nel rendiconto – e sono inammissibili – le spese per attività non coperte da assicurazione;
 - j) la documentazione delle spese eventualmente sostenute dal soggetto partner; si applicano le medesime disposizioni previste per le spese del soggetto beneficiario, salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 4, e dall'articolo 8, comma 5. La documentazione deve riguardare anche - per i partner enti del Terzo settore – la polizza che documenta l'avvenuta stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 4.

6. In caso di progetto comprendente anche attività coperte da altri finanziamenti, pubblici e privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti, il soggetto beneficiario indica anche l'entità di detti finanziamenti e contributi e dà conto che il contributo concesso non copre spese altrimenti finanziate. Nel caso in cui dette entrate non sussistano, il soggetto beneficiario lo dichiara espressamente.

Art. 17

Liquidazione del saldo del contributo

1. La struttura regionale competente provvede alla liquidazione del saldo entro sessanta giorni dalla data ultima prevista per la presentazione del rendiconto, ovvero, se è necessario adempiere alle indicazioni interne sulla gestione del bilancio, entro sessanta giorni dalla data di disponibilità delle risorse medesime. Può richiedere integrazioni e chiarimenti, assegnando al soggetto beneficiario un termine non inferiore a tre giorni per adempiere. La richiesta sospende il termine per l'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo. Il saldo non può essere liquidato se il soggetto beneficiario non fornisce, con le modalità telematiche di cui all'articolo 16, comma 3, gli elementi richiesti nel termine stabilito o se gli elementi forniti non sono sufficienti. In relazione agli elementi forniti, il saldo può essere liquidato in misura ridotta.
2. In caso di sussistenza di rapporti di lavoro per i quali è previsto il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (Durc), la struttura regionale competente provvede a verificare la regolarità della posizione contributiva del soggetto beneficiario, in mancanza della quale il saldo non può essere liquidato. In caso di irregolarità, la struttura regionale competente assegna al soggetto beneficiario un congruo termine, non superiore a trenta giorni, per regolarizzare la sua posizione, decorso inutilmente il quale il saldo non può più essere liquidato.

Art. 18

Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della l.r. 11/1999, se:
 - il soggetto beneficiario non presenta la relazione di cui all'articolo 16 del presente Bando nel termine del 15 settembre 2025 o la presenta senza utilizzare le modalità telematiche di cui al medesimo articolo 16, comma 3;
 - le spese rendicontate sono inammissibili o inferiori al contributo concesso;
 - le attività previste nel programma non sono state svolte o sono state svolte in modo incompleto determinando una minore spesa. Se le attività non hanno coinvolto il numero di scuole e/o il numero di classi previsto nel progetto, il contributo è ridotto in proporzione al minor numero di scuole e di classi effettivamente coinvolte;
 - il soggetto beneficiario non ha adempiuto alla richiesta di informazioni, fatta dalla Regione a norma dell'articolo 14, comma 3, o ha assunto comportamenti difformi da quanto previsto dall'articolo 14, comma 4;
 - in sede di rendicontazione non emergono le attività di progettazione, organizzazione e realizzazione svolte direttamente dal beneficiario o queste attività risultano marginali, ancorché sussistano spese ad esso intestate.Se ricorrono i casi, la struttura regionale competente richiede la restituzione di tutto o parte del contributo concesso.

2. Quanto previsto dal comma 1 si applica, limitatamente al saldo del contributo, anche nel caso della mancata regolarizzazione contributiva di cui all'articolo 17, comma 2.

Art. 19

Struttura regionale competente e richiesta di informazioni

1. La struttura regionale competente alla gestione operativa del bando è il Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale" della Direzione generale della Giunta regionale. Il responsabile del procedimento è individuato nel titolare della posizione di Elevata Qualificazione "Adempimenti elettorali e cultura della legalità" del Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale".
2. Le informazioni sul presente Bando possono essere richieste, oltre che alla struttura regionale competente, anche all'Ufficio Giovanisi di Regione Toscana (numero verde 800.098719 – info@giovanisi.it).

Art. 20

Trattamento dei dati

1. I dati personali indicati nel modello di domanda e di rendicontazione e nei relativi allegati saranno trattati con modalità manuale e informatizzata e il loro conferimento è obbligatorio. Il mancato conferimento preclude la concessione o la liquidazione del contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. Essi saranno conservati presso il Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale" per il tempo necessario alla conclusione dei procedimenti e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il modello di domanda contiene l'informativa sul trattamento dei dati.
2. La Regione e il soggetto beneficiario applicano, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
3. La Regione e il soggetto beneficiario tratteranno in via autonoma i dati che sono oggetto di scambi per trasmissione ai sensi del presente Bando, in particolare i dati personali oggetto di trasmissione nei casi previsti dall'articolo 16, per le finalità connesse all'attuazione del presente Bando. In relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono:
 - a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
 - b) categorie degli interessati: persone fisiche;
 - c) tipologia del formato dei dati: testo, immagini, audiovisivi.

4. Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, la Regione e il soggetto beneficiario metteranno in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e applicheranno misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Bando, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

ALLEGATO B

Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”. Modello di domanda di contributo.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d.lgs. 117/2017)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

***Alla Regione Toscana
Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali,
cultura della legalità, sicurezza e polizia locale,
politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio
elettorale”***

OGGETTO: Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026” – Domanda di contributo

Il/La sottoscritto/a ...

codice fiscale ...

residente in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

con domicilio in (se diverso dalla residenza) ...

recapito telefonico ...

indirizzo e-mail ...

in qualità di rappresentante legale del **soggetto richiedente Associazione / Fondazione / Ente ...**

codice fiscale ...

con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

telefono ...

e-mail ...

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ...

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale di euro ...

(La misura massima del contributo concedibile è di 12.500,00 euro per i progetti che prevedono almeno 10 scuole partner, di 10.000,00 euro per i progetti che prevedono almeno 8 scuole partner, di euro 7.500,00 per i progetti che prevedono almeno 6 scuole partner, di euro 5.000,00 per i progetti

che prevedono almeno 4 scuole partner, e di euro 2.500,00 per i progetti che prevedono almeno 2 scuole partner)

per la realizzazione del progetto denominato: ...

da realizzarsi **dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026**, che allega alla presente domanda di contributo.

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di prendere atto del contenuto del Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”, approvato con decreto dirigenziale a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 3 giugno 2025 (*Indicazioni per l’approvazione di un bando finalizzato all’erogazione di contributi a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell’impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, con attività da realizzarsi dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026. Destinazione risorse.*), e di impegnarsi ad osservarli puntualmente, con particolare riferimento a quelli di cui agli articoli 5 e 14 e cioè:

“Art. 5 - Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell’attività

1. Il soggetto beneficiario, che ha ottenuto il contributo e deve realizzare le attività previste nel progetto, deve provvedere alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell’attività, compresi i rischi per infortuni dei partecipanti alle attività, che non siano già coperti dall’assicurazione di cui all’articolo 4 o dall’assicurazione delle scuole partner. Altrimenti il soggetto richiedente può dichiarare, in occasione della presentazione della domanda, che non è necessaria la stipula di tale assicurazione in quanto i rischi connessi alla realizzazione dell’attività sono già coperti dall’assicurazione di cui all’articolo 4 o dall’assicurazione delle scuole partner.

2. Se con la presentazione della domanda non è trasmessa anche la suddetta dichiarazione sulla sussistenza delle coperture assicurative, copia della polizza deve essere trasmessa alla Regione almeno in occasione della richiesta di utilizzo del logo di cui all’articolo 15 o della presentazione del rendiconto di cui all’articolo 16.

“Art. 14 – Altri obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all’articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l’archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto, ai fini di monitoraggio.

4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.

5. Con la presentazione della domanda, tutti i soggetti che successivamente risulteranno beneficiari del contributo si impegnano a:

a) far partecipare un certo numero di studenti all’evento di commemorazione della strage dei Georgofili che Regione Toscana organizza annualmente nel mese di maggio, con le modalità da definirsi in prossimità dell’evento stesso, e nell’occasione a presentare un prodotto di restituzione finale, relativo alla realizzazione del progetto finanziato con il presente Bando;

b) far partecipare una rappresentanza di classi interessate dal progetto ad una presentazione del Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”, organizzata in videocollegamento da Regione Toscana, secondo le modalità da definirsi in prossimità dell’incontro e condivise con il Settore [...] .

- che l'Associazione / Fondazione / Ente, iscritta/o al Registro unico nazionale del Terzo settore, (*barrare l'opzione di interesse*):
 - ☐ si avvale, a norma del proprio statuto, di volontari e ha stipulato l'assicurazione di cui all'articolo 4 del Bando (in allegato copia della relativa polizza)
 - ☐ non si avvale di volontari;
- che l'atto costitutivo dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):
 - ☐ è consultabile presso ... (*indicare*)
 - ☐ è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)
 - ☐ è allegato alla presente domanda di contributo;
- che lo statuto attualmente vigente dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):
 - ☐ è consultabile presso ... (*indicare*)
 - ☐ è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)
 - ☐ è allegato alla presente domanda di contributo ... ;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente è in possesso del requisito di esperienza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del Bando, e in particolare:
 - ☐ ha già svolto n. ... attività – rivolte alle studentesse e agli studenti, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana - che rientrano tra quelle specifiche previste dall'articolo 7 del Bando in oggetto; a dimostrazione (*barrare l'opzione che interessa*):
 - ☐ allega alla presente domanda idonea documentazione, relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2019;
 - ☐ fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2019 al 2024 e/o al bando della Regione Toscana "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025";
 - ☐ ha già collaborato con le scuole della Toscana alla realizzazione di una o più iniziative sulle tematiche di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; a dimostrazione, allega alla presente domanda idonea documentazione, relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2019 (attestazione dello svolgimento delle attività, in un

periodo temporale non anteriore all'anno 2019, da parte del rappresentante legale della/e scuola/e interessata/e);

- che il progetto prevede anche attività all'interno del/dei seguente/i bene/i immobile/i confiscato/i alla criminalità: , e pertanto allega, a dimostrazione di poter fruire del/dei bene/i medesimo/i per il periodo di svolgimento delle attività, dichiarazione sottoscritta dal/dai soggetto/i che ha/hanno il/i bene/i in gestione;
- che il progetto prevede rapporti di partenariato con n. ... scuole, indicate in dettaglio nel progetto medesimo; alla presente domanda è allegata la documentazione di cui all'articolo 6, commi 1 e 5, del Bando, attestante i rapporti di partenariato con le scuole;
- che il progetto prevede rapporti di partenariato con n. ... soggetti, diversi dalle scuole, indicati in dettaglio nel progetto medesimo (se il partner è ente del Terzo settore che si avvale di volontari, alla presente domanda è allegata copia della polizza di cui all'articolo 4 del Bando); alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il/i rapporto/i di partenariato di cui all'articolo 6, comma 1, del Bando;
- che n. ... altri soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato, diversi dai partner di cui al punto precedente, sono coinvolti in attività del progetto e collaborano alla sua realizzazione (articolo 6, comma 2, del Bando);
- di prendere atto del fatto che la Regione è estranea ai rapporti di partenariato e che, nel caso in cui sia accertata in sede di rendiconto l'inammissibilità di una spesa effettuata dai soggetti partner, ciò può comportare la revoca parziale del contributo concesso;
- che:
 - ☐ non è necessaria la stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 5 del Bando, per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, compresi i rischi per infortuni dei partecipanti alle attività, in quanto i rischi connessi alla realizzazione dell'attività sono già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 4 del Bando o dall'assicurazione delle scuole partner;
 - ☐ è necessaria la stipula dell'assicurazione di cui all'articolo 5 del Bando e pertanto sarà successivamente trasmessa la relativa polizza;
- di aver preso visione dell'informativa sull'utilizzo dei dati personali riportata in calce e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);
- di impegnarsi ad osservare gli obblighi di cui all'articolo 20 del Bando in materia di trattamento dati;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente è soggetta/non è soggetta *(cancellare l'opzione che non*

interessa) alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73 (si veda dichiarazione sostitutiva allegata);

- che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla presente domanda di contributo dirette all'Associazione / Fondazione / Ente è il seguente: ... ;
- di essere contattabile – per eventuali comunicazioni immediate – al seguente numero di cellulare: ... ;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- 1 Progetto, nel quale è indicata la stima di massima della spesa che sarà coperta del contributo regionale
- 2 ...
- 3 ...
- 4 ...
- 5 ...
- 6 ...
- 7 ...
- 8 ...

Il/La sottoscritto/a indica qui di seguito i nominativi e i contatti di altri membri dell'Associazione / Fondazione / Ente che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti connessi alla presente domanda di contributo:

- 1) ...
- 2) ...
- 3) ...

Luogo e data: ...

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

- 1 La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 2 Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
- 3 I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4 Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
- 5 Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO C

Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”. Scheda di progetto.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Soggetto richiedente - Indicare il nome dell'associazione / fondazione / ente che ha richiesto il contributo ed è responsabile a tutti gli effetti della realizzazione del progetto

2. Denominazione del progetto

3. Linea di finanziamento prescelta (articolo 1, comma 5, del Bando)

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 2.500** ☐

Contributo richiesto € :

N. scuole partner (almeno 2):

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 5.000** ☐

Contributo richiesto € :

N. scuole partner (almeno 4):

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 7.500** ☐

Contributo richiesto € :

N. scuole partner (almeno 6):

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 10.000** ☐

Contributo richiesto € :

N. scuole partner (almeno 8):

- **Contributo richiesto entro un massimo di € 12.500** ☐

Contributo richiesto € :

N. scuole partner (almeno 10):

4. Il progetto

4.1. Descrizione del progetto

4.2. Abstract del progetto

Descrivere in modo sommario (massimo 1.500 caratteri) il progetto.

L'abstract è finalizzato all'eventuale pubblicazione del progetto negli atti regionali e sul sito della Regione Toscana.

Finalità:

Attività da svolgere:

Tipo e il numero dei soggetti coinvolti:

4.3. Elenco delle attività previste nel progetto

Indicare dettagliatamente, numerandole in sequenza, le attività previste nel progetto. A ogni riga deve corrispondere un'attività.

N. identificativo della/e attività	Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Periodo di svolgimento
1			
2			
n			

4.4. Destinatari delle attività

N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3)	Scuole / classi coinvolte	Quantità
	N. scuole coinvolte*	
	N. classi coinvolte	

*** il numero riportato deve corrispondere a quanto indicato al punto 6.1**

4.5. Personale coinvolto nel progetto

N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3)	Numero delle persone coinvolte nell'attività	Aventi qualifica / funzione	Aventi le seguenti caratteristiche professionali (es. esperienza maturata precedentemente, anni di esperienza, ecc.)

4.6. Attinenza del progetto in riferimento alle voci dell'articolo 7 del Bando*

	Tematica	Presenza del tema nel progetto (barrare)
a	Conoscenza del fenomeno mafioso, della corruzione e delle forme di criminalità e illegalità ad esso collegate in rapporto alla realtà regionale	
b	Ricordo delle vittime della strage di Via dei Georgofili, memoria degli eventi storici e giudiziari che hanno caratterizzato il periodo delle stragi mafiose, e conseguente impegno alla promozione e diffusione dei valori della legalità e della lotta alle mafie	
c	Risposta delle istituzioni alla criminalità organizzata e mafiosa, le leggi antimafia, le attività di prevenzione e di contrasto, i beni confiscati e le esperienze di riutilizzo sociale	
d	Contrasto civile e culturale alla penetrazione nel corpo sociale delle logiche e delle pratiche mafiose e corruttive, mediante:	
d1	- l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto dei diritti, della libertà e della dignità delle persone	
d2	- la promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva da parte dei ragazzi, conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento	
d3	- la valorizzazione dei momenti istituzionali di rappresentanza giovanile, come consigli comunali dei ragazzi, consulte giovanili, ecc.	
d4	- la valorizzazione delle forme non convenzionali di rappresentanza e partecipazione giovanile	
d5	- attività di educazione finanziaria	
e	Attività di studio e di approfondimento sui temi di cui alle lettere a), b), c), d)	

** l'attinenza e il livello di approfondimento dei contenuti del progetto all'elenco dell'art. 7 del Bando saranno comunque oggetto di valutazione nel merito da parte della Commissione*

4.7. Descrizione delle metodologie didattiche utilizzate nelle attività e delle modalità di coinvolgimento dei partecipanti

N. identificativo della/e attività (indicare il numero identificativo punto 4.3)	Descrizione

4.8. Continuità delle attività previste nel progetto rispetto a precedenti esperienze

- Il progetto prosegue attività dello stesso tipo già realizzate negli anni precedenti:
SI ☐ NO ☐
- Attività o progetti già realizzati negli anni precedenti (specificare il titolo e una breve descrizione dell'attività o del progetto, il luogo e il periodo di svolgimento):

4.9. Prodotti previsti

Descrizione di documenti, pubblicazioni, sito e pagine web, filmati, ecc. che si prevede di produrre

Quantità	Descrizione dei prodotti

4.10. Iniziative pubbliche previste

4.11 Monitoraggio previsto

4.12. Referente organizzativo del progetto

Nome e Cognome	
Indirizzo e-mail	
Cellulare	

5. Dimensione organizzativa del soggetto richiedente, responsabile del progetto

Indicare il numero degli associati e ulteriori elementi che danno conto della dimensione organizzativa (es. la presenza e numerosità di organismi operanti sul territorio)

6. Partenariati e collaborazioni

6.1. Scuole

Elencare le scuole coinvolte come **partner del progetto** e le attività che ciascuna di esse svolgerà (il progetto deve prevedere almeno quattro scuole come partner)

Nome della scuola e grado di istruzione	Comune in cui si trova la scuola	Attività del progetto in cui è coinvolta la	Descrizione dell'apporto della scuola (che cosa farà la scuola) per realizzare le attività in cui è coinvolta
---	----------------------------------	---	---

		scuola (indicare il numero identificativo punto 4.3)	

6.2. Altri partner

Elencare gli altri partner che saranno coinvolti nel progetto e le attività che svolgeranno

Denominazione del soggetto partner	Tipologia giuridica (es. associazione, fondazione, ecc.)	Attività del progetto in cui è coinvolto il partner (indicare il numero identificativo punto 4.3)	Descrizione dell'apporto del partner (che cosa farà il partner) per realizzare le attività in cui è coinvolto

6.3. Coinvolgimento di altri soggetti nel progetto (articolo 6, comma 2, del Bando)

Indicare gli altri soggetti, diversi dai partner di cui al punto precedente, che sono coinvolti in attività del progetto e che collaborano alla sua realizzazione.

--

7. Stima della spesa destinata ad essere coperta dall'eventuale contributo regionale

Tipologia della spesa	Importo €
Spesa stimata per il personale	
Spesa stimata per l'acquisto di beni e servizi	
TOTALE	

8. Il progetto comprende anche:

a) attività per le quali sono già stati ottenuti altri finanziamenti pubblici o privati, compresi altri finanziamenti regionali

SI ☐ NO ☐

Se sì, indicare l'entità dei finanziamenti:

- altri finanziamenti regionali: € ...
- altri finanziamenti pubblici: € ...
- finanziamenti privati: € ...

b) attività con spese coperte o che si prevede di coprire con contributi versati dai partecipanti (quote di partecipazione)

SI ☐ NO ☐

Se sì, indicare l'entità dei contributi: € ...

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

ALLEGATO D**DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO****All'associazione / fondazione / ente**

(indicare il nome dell'associazione, fondazione, ente titolare del progetto)

OGGETTO: Dichiarazione di partenariato

Il/la sottoscritto/a	
Codice fiscale	
In qualità di rappresentante legale del soggetto partner (indicare la denominazione del soggetto partner, pubblico o privato)	
Con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia del soggetto partner)	
Telefono del soggetto partner	
E-mail del soggetto partner	
PEC del soggetto partner	
Codice fiscale del soggetto partner	
Partita IVA del soggetto partner	

DICHIARA

di condividere i contenuti e partecipare come partner al progetto:

_____ (titolo)

promosso da: _____ (titolare del progetto)

per il quale è richiesto il contributo della Regione Toscana (Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”).

In particolare, dichiara di partecipare alle seguenti attività:

Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che le eventuali spese che saranno sostenute in qualità di partner per la partecipazione al progetto potranno essere comprese nella rendicontazione del soggetto titolare. Per le regole sulla ammissibilità e sulla documentazione delle spese del soggetto partner si fa riferimento all’articolo 8 del Bando¹.
- ☐ di avvalersi di personale volontario (Nel caso in cui il partner sia un soggetto del Terzo Settore e si avvalga di volontari a norma del proprio statuto, il titolare del progetto deve trasmettere copia della polizza del partner relativa all’assicurazione dell’articolo 18 del decreto legislativo 117/2017.
- ☐ Di non avvalersi di personale volontario.

1

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili tutte le spese riguardanti il progetto e chiaramente riferibili ad attività in esso previste, sostenute dal soggetto beneficiario dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto beneficiario entro la data di trasmissione del rendiconto, e comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente intestati al soggetto medesimo. In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative a:

a) beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto; tra le spese per detti servizi sono compresi (in quota parte nel caso di attività del progetto finanziata anche da altri soggetti pubblici o privati) anche gli oneri assicurativi per le polizze che il soggetto beneficiario ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell’attività che non siano già coperti dall’assicurazione di cui all’articolo 4;

b) servizi acquisiti per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione dell’attività;

c) borse di studio o premi di studio, conferiti dal soggetto beneficiario in attuazione dell’attività prevista.

d) i rimborsi per spese di viaggio e di permanenza sostenute dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 da responsabili delle attività, operatori, volontari o ospiti del soggetto beneficiario in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare, ancorché comprovate da titoli di viaggio o fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che non risultano intestati al soggetto beneficiario medesimo; dette spese rientrano tra quelle ammissibili nei limiti di importo previsti per le spese di viaggio e di permanenza delle missioni dei dirigenti della Regione Toscana;

e) le spese, riferite al periodo dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, relative al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto, che abbia partecipato alla progettazione e/o alla realizzazione dell’attività, esclusivamente in relazione al tempo ad essa dedicato;

f) le spese generali del soggetto beneficiario nel periodo 1° settembre 2025 - 31 agosto 2026, con ciò intendendosi le spese per le utenze, per i costi generali di segreteria e di amministrazione, per l’assicurazione di cui all’articolo 4 e per le altre assicurazioni – ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo - relative al complesso delle attività del soggetto beneficiario, per i costi per l’acquisto o l’utilizzo di attrezzature proprie o comunque per la gestione della sede; dette spese, adeguatamente documentate, sono ammissibili solo per un importo non superiore al 15% delle altre spese complessive rendicontate e ammissibili.

[...]

Dichiarazione aggiuntiva per le sole scuole partner:

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì:

- che le classi della scuola coinvolte nel progetto saranno ... (indicare il numero)
- che il docente / i docenti referente/i del progetto sarà/saranno (indicare Nome e Cognome in stampatello):
 - a)
 - b) ...

Luogo e data:

Firma del legale rappresentante

(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

- 1 La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
- 2 Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
- 3 I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4 Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
- 5 Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO E**Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”****MODELLO DI RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE****Progetto** *(indicare la denominazione)***Soggetto beneficiario del contributo regionale****Relazione sulle attività realizzate in attuazione del progetto**

La Relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto, indicando per ciascuna:

- a la data e il luogo in cui è stata svolta;
- b la descrizione dell'attività; nell'ambito della descrizione sono indicati i partner e gli altri soggetti che sono stati coinvolti in attività del progetto e che hanno collaborato alla sua realizzazione e il ruolo da essi avuto;
- c la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, docenti) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto;
- d il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
- e le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.

Attività n. 1 *(indicare l'attività come da progetto)***Data e luogo in cui è stata svolta l'Attività n. 1****Descrizione dell'Attività n. 1**

Descrizione:

Elenco dei partner e degli altri soggetti che sono stati coinvolti in attività del progetto e che hanno collaborato alla sua realizzazione e ruolo da essi avuto:

Partecipanti all'Attività n. 1 Numero di studentesse/studenti partecipanti all'attività:

Scuola/e di appartenenza:
 Classe/i di appartenenza:
 Attività che hanno svolto:

Altri soggetti: tipologia (es. docenti, genitori, ecc.) e numero di partecipanti all'attività:
 Attività che hanno svolto:

Operatori e volontari che hanno realizzato l'Attività n. 1

Numero, nominativo e caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività:

Numero dei volontari e attività svolte:

Ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'Attività n. 1

La Relazione continua con la descrizione delle altre Attività, replicando per ciascuna le voci sopra riportate

...

Il numero totale dei soggetti partecipanti alle attività suindicate è pertanto il seguente, suddiviso per scuole e classi (articolo 16, comma 5, lettera g, del Bando):

Scuola	Classe	Numero totale delle studentesse e degli studenti partecipanti della classe indicata	Numero totale dei docenti partecipanti della classe indicata	Numero totale dei genitori partecipanti della classe indicata

Alla presente Relazione è allegata la documentazione prevista dall'articolo 16, comma 5, lettere a), b), c), d), j) del Bando, dalla quale risultano le seguenti spese:

- spese totali intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale, coperte dal contributo medesimo: euro ...
- spese totali intestate ai soggetti partner, coperte dal contributo regionale: euro ...

per un totale complessivo di euro ...

Alla presente Relazione è allegata altresì la seguente documentazione¹ prodotta nel corso delle attività:

A) ...

B) ...

ecc.

La copia della polizza di cui all'articolo 5 del Bando, relativa all'assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione delle attività di seguito indicate ... (indicare i numeri identificativi delle attività sopra riportate che sono state coperte dall'assicurazione):

- ☐ è stata già trasmessa alla Regione
- ☐ è allegata alla presente Relazione

Il sottoscritto dichiara che:

- ☐ non è stata effettuata documentazione fotografica o multimediale delle attività;
- ☐ è stata effettuata documentazione fotografica o multimediale delle attività, che è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso dello scrivente soggetto beneficiario del contributo regionale, per eventuali pubblicazioni, da realizzare anche congiuntamente alla Regione, o per eventuali controlli da parte della Regione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

Il progetto comprende attività coperte da altri finanziamenti pubblici e/o privati, compresi altri finanziamenti regionali, o coperte da contributi versati dai partecipanti:

No ☐

Sì ☐ Il sottoscritto dichiara che l'entità complessiva di detti finanziamenti e/o contributi è di euro ..., così suddivisi:

- altri finanziamenti regionali: € ..., erogati da ...
- finanziamenti pubblici non regionali: € ..., erogati da ...
- finanziamenti privati: € ..., erogati da ...
- contributi versati dai partecipanti (quote di partecipazione): € ...

1) Elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.

Dichiara altresì che con detti finanziamenti e/o contributi non sono state coperte spese finanziate con il contributo concesso dalla Regione Toscana con il Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”.

Data:

Firma del legale rappresentante
*(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di
identità)*

Foglio1

Allegato F1

Bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026"

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO REGIONALE E A ESSO INTESTATE

PROGRAMMA/PROGETTO:

SOGGETTO BENEFICIARIO:

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI		IMPUTAZIONE DELLE SPESE		
A	B	C	D	E
Estremi identificativi del documento (numero d'ordine – emittente – tipo, numero e data documento)	Importo dei documenti giustificativi	La spesa afferisce ad una o più attività (indicare il numero di una o più attività, con riferimento a quello riportato nella relazione):	La spesa afferisce all'insieme del progetto (indicare con una X se ricorre il caso)	Importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, in caso di unico documento che contiene anche spese coperte da altri finanziamenti (o spese che restano comunque a carico del soggetto beneficiario)
1. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a, del bando (beni e servizi)				
Documento 1.1:				
Documento 1.n:				
Totale	0			0
2. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b, del bando (servizi per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione)				
Documento 2.1:				
Documento 2.n:				
Totale	0			0
3. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c, del bando (borse o premi di studio)				

Foglio1

Documento 3.1:				
Documento 3.n:				
Totale	0			0
4. Spese di cui all'articolo 8 comma 1, lettera d, del bando (rimborso spese viaggio e permanenza)				
Documento 4.1:				
Documento 4.n:				
Totale	0			0
5. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera e, del bando (spese di personale)				
Documento 5.1:				
Documento 5.n:				
Totale	0			0
6. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera f, del bando (spese generali, compresa assicurazione volontari)				
Documento 6.1:				
Documento 6.n:				
Totale	0			0
Totale complessivo	0			0
Io sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo regionale, dichiaro che l'IVA relativa alle spese sopra elencate rappresenta per il soggetto beneficiario un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto, ad eccezione di quella indicata nei documenti n. ...				

Foglio1

Tutti i documenti indicati nella tabella sono allegati alla Relazione. I documenti sono allegati in originale informatico o in scansioni pdf, che dichiaro conformi agli originali cartacei che sono in possesso dello scrivente soggetto beneficiario del contributo regionale. Dichiaro altresì che i documenti prodotti a giustificazione di spese coperte integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, non sono stati prodotti né saranno prodotti nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati.

Data			
Firma del legale rappresentante (firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)			

Nota esplicativa del rendiconto

Descrivere in sintesi l'oggetto della spesa effettuata, affinché sia chiara la sua connessione con l'attività per la quale la spesa è stata sostenuta (es. acquisto di un certo servizio per realizzare un certo evento pubblico).

Documento	Descrizione della spesa
Documento 1.1:	
Documento n.n:	

Data

Firma del legale rappresentante (firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)	

Foglio1

Allegato F2
Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE INTESTATE AL PARTNER E RIMBORSATE DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO REGIONALE
PROGRAMMA/PROGETTO:
SOGGETTO PARTNER:

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI		IMPUTAZIONE DELLE SPESE		
A	B	C	D	E
Estremi identificativi del documento (numero d'ordine – emittente – tipo, numero e data documento)	Importo dei documenti giustificativi	La spesa afferisce ad una o più attività (indicare il numero di una o più attività, con riferimento a quello riportato nella relazione):	La spesa afferisce all'insieme del progetto (indicare con una X se ricorre il caso)	Importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, in caso di unico documento che contiene anche spese coperte da altri finanziamenti (o spese che restano comunque a carico del soggetto beneficiario)
1. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a, del bando (beni e servizi)				
Documento 1.1:				
Documento 1.n:				
Totale	0			0

Foglio1

2. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b, del bando (servizi per la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione)				
Documento 2.1:				
Documento 2.n:				
Totale	0			0
3. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c, del bando (borse o premi di studio)				
Documento 3.1:				
Documento 3.n:				
Totale	0			0
4. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d, del bando (rimborsi spese viaggio e permanenza)				

Foglio1

Documento 4.1:				
Documento 4.n:				
Totale	0			0
5. Spese di cui all'articolo 8, comma 1, lettera e, del bando (spese di personale)				
Documento 5.1:				
Documento 5.n:				
Totale	0			0
Totale complessivo	0			0
Io sottoscritto , in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo regionale, dichiaro che l'IVA relativa alle spese sopra elencate rappresenta per il soggetto partner un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto, ad eccezione di quella indicata nei documenti n. ...				

Foglio1

Tutti i documenti indicati nella tabella sono allegati alla Relazione. I documenti sono allegati in originale informatico o in scansioni pdf, che il soggetto partner mi ha dichiarato conformi agli originali cartacei che sono in suo possesso. Dichiaro altresì che sono in possesso di dichiarazione del soggetto partner che i documenti prodotti a giustificazione di spese coperte integralmente dal contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 quater della l.r. 11/1999 non sono stati né saranno da lui prodotti nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati. Dichiaro infine che gli stessi documenti non sono stati prodotti né saranno prodotti dal soggetto beneficiario del contributo regionale nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati.

Data				
Firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario (firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)				

Nota esplicitiva del rendiconto

Descrivere in sintesi l'oggetto della spesa effettuata, affinché sia chiara la sua connessione con l'attività per la quale la spesa è stata sostenuta (es. acquisto di un certo servizio per realizzare un certo evento pubblico).

Documento	Descrizione della spesa
Documento 1.1:	
Documento n.n:	

Data

Firma del legale rappresentante **del soggetto beneficiario**
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

Allegato G

Bando “Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026”

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLE SPESE DI PERSONALE

(da compilare da parte del soggetto beneficiario del contributo regionale e, se ricorre il caso, da parte del soggetto partner)

PROGETTO:

SOGGETTO BENEFICIARIO/SOGGETTO PARTNER:

NOME e COGNOME DELLA LAVORATRICE/DEL LAVORATORE INTERESSATA/O:

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE – DI CUI AL PUNTO 5 DELLA TABELLA DI RENDICONTAZIONE – RELATIVA ALLA SPESA PER L’ATTIVITÀ DELLA LAVORATRICE/DEL LAVORATORE SOPRA INDICATA/O

Estremi identificativi del documento	Descrizione
Documento 5.n	
Documento 5.n	

TIMESHEET

Mese	Giorno	Attività svolta in relazione al progetto finanziato dalla Regione Toscana	Totale ore	Costo orario	Totale (1)
Mese 1	Giorno 1				
Mese 1	Giorno n				
Totale Mese 1					
Mese 2	Giorno 1				
Mese 2	Giorno n				
Totale mese 2					
Mese n	Giorno 1				
Mese n	Giorno n				
Totale Mese n					

(1) Riportare i totali mensili, calcolati in questa tabella, nella tabella “Rendicontazione delle spese sostenute ... ecc.” (Modello F1 o F2 a seconda dei casi), colonna E “importo da imputare al finanziamento regionale di cui al bando, ecc.”, in corrispondenza dei rispettivi giustificativi e in relazione al periodo lavorativo coperto dalla lavoratrice o dal lavoratore interessati

Data

Firma del legale rappresentante **del soggetto beneficiario:**
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)

ALLEGATO H

Modello di dichiarazione sostitutiva di esenzione Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

*Alla Regione Toscana
Settore "Affari istituzionali e delle autonomie locali,
cultura della legalità, sicurezza e polizia locale,
politiche per la partecipazione. Ufficio e
osservatorio elettorale"*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - DA COMPILARE IN CASO DI ESENZIONE DURC- (Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it]

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
in qualità di rappresentante legale dell'Associazione / Fondazione / Ente
codice fiscale

consapevole del fatto che in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA:

- l'Associazione/Fondazione/Ente non è soggetto/a alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto non ha aperte posizioni INPS o INAIL, non avendo in carico posizioni lavorative per le quali sia obbligatorio il versamento di contributi;
- si impegna fin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Serena MODRIC

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5461 del 19-03-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13292 - Data adozione: 17/06/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 - "Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei borghi - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e LR 68/2011" - Modifica Allegato 1I "ELENCO COMUNI".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014928

LA DIRIGENTE

Visti i decreti:

- n. 25337 del 12.11.2024 : PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3 approvazione “Bando per il sostegno all’innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L. 158/2017 e L.R. 68/2011”;

- n. 11919 del 26.05.2025: PR Fesr 2021-2027 - Azione 1.1.3 - Riapertura Bandi per il sostegno all'innovazione : Borghi, Centri Commerciali Naturali, Cooperative di Comunità;

Richiamati i riferimenti normativi di cui ai suddetti decreti;

Considerato che, ai sensi dell’art. 1, comma 2 della L. 158/2017, per piccoli comuni si intendono “i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti.”;

Preso atto che nell’Allegato II denominato “ELENCO COMUNI” del decreto n 25337 del 12/11/2024 per mero errore materiale non risultano presenti il Comune di Pratovecchio Stia, unico caso di comune appartenente alle aree interne istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti, nonché i Comuni di Tresana e Castel Focognano, la cui inclusione nella nuova programmazione SNAI 2021-2027 è stata confermata con DGR n. 690 del 20.06.2022;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla modifica dell’Allegato II “ELENCO COMUNI” del Bando approvato con decreto n 25337 del 12/11/2024 inserendo nell’elenco i Comuni di Pratovecchio Stia, Tresana e Castel Focognano;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa,

1. di provvedere alla modifica dell’Allegato II “ELENCO COMUNI” del decreto n 25337 del 12/11/2024 inserendo tra gli altri i Comuni di Pratovecchio Stia, Tresana e Castel Focognano come descritto nell’Allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A nonché all’Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

1I

ELENCO COMUNI

16b0362253aa04c5e16ba6d09a94cb074795c7f274ddeef2a17b191df69151e8

Allegato 11

Elenco dei piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011 (estratto dall'Allegato A alla DGR 199/2022)

Provincia	Codice Istat Comune	Nome Comune	Superficie In Km ^q	Popolazione residente 2020	MAPPA AI 2020 ETICHETTA	MAPPA AI 2020 MEDIA tempi di Percorrenza	MAPPA AI 2020 Codice del COMUNE di destinazione Prevalente	MAPPA AI 2020 Nome del COMUNE di destinazione prevalente
MS	45002	Bagnone	73,94	1735	E - Periferico	42,8	11015	La Spezia
MS	45004	Casola in Lunigiana	41,54	988	E - Periferico	48,6	11015	La Spezia
MS	45005	Comano	53,83	672	E - Periferico	46,9	11015	La Spezia
MS	45006	Filattiera	48,78	2209	D - Intermedio	39,2	11015	La Spezia
MS	45008	Fosdinovo	48,39	4629	D - Intermedio	36,6	45010	Massa
MS	45009	Licciana Nardi	55,68	4804	D - Intermedio	33,0	11015	La Spezia
MS	45012	Mulazzo	62,51	2293	D - Intermedio	34,6	11015	La Spezia
MS	45013	Podenzana	17,10	2106	D - Intermedio	30,7	11015	La Spezia
MS	45015	Tresana	44,45	1925	C - Cintura	26,7	11015	La Spezia
MS	45016	Villafraanca in Lunigiana	29,32	4592	D - Intermedio	34,0	11015	La Spezia
MS	45017	Zeri	73,62	992	E - Periferico	56,8	11015	La Spezia
LU	46006	Camporgiano	27,09	2062	E - Periferico	66,2	46017	Lucca
LU	46008	Careggine	24,06	522	F - Ultraperiferico	70,0	46017	Lucca
LU	46010	Castiglione di Garfagnana	48,53	1700	E - Periferico	56,2	46017	Lucca
LU	46014	Fosciandora	19,86	567	E - Periferico	50,6	46017	Lucca
LU	46015	Galliciano	31,04	3580	E - Periferico	41,8	46017	Lucca
LU	46019	Minucciano	57,28	1853	E - Periferico	61,3	11015	La Spezia
LU	46020	Mulazzana	31,33	1018	E - Periferico	48,5	46017	Lucca
LU	46022	Pescaglia	70,55	3342	D - Intermedio	36,3	46017	Lucca
LU	46023	Piazza al Serchio	27,03	2179	F - Ultraperiferico	68,2	46017	Lucca
LU	46025	Pieve Fosciana	28,75	2318	E - Periferico	52,2	46017	Lucca
LU	46027	San Romano in Garfagnana	26,16	1368	E - Periferico	61,2	46017	Lucca
LU	46030	Stazzema	80,13	2898	D - Intermedio	28,3	45010	Massa
LU	46031	Vagli Sotto	41,22	805	F - Ultraperiferico	75,9	46017	Lucca
LU	46035	Villa Collemandina	34,79	1241	E - Periferico	59,2	46017	Lucca
LU	46036	Fabbriche di Vergemoli	42,55	751	E - Periferico	44,6	46017	Lucca
LU	46037	Sillano Giuncugnano	81,29	1006	F - Ultraperiferico	75,4	46017	Lucca
PT	47018	Sambuca Pistoiese	77,24	1444	D - Intermedio	32,6	47014	Pistoia
PT	47023	Abetone Cutigliano	74,99	1973	F - Ultraperiferico	67,1	47014	Pistoia
FI	48018	Firenzuola	271,96	4499	E - Periferico	53,7	100005	Prato
FI	48020	Gambassi Terme	83,23	4792	D - Intermedio	29,6	48014	Empoli
FI	48025	Londa	59,29	1833	D - Intermedio	37,7	48001	Bagno a Ripoli
FI	48026	Marradi	154,05	2954	E - Periferico	42,4	39010	Faenza
FI	48027	Montaione	104,76	3505	D - Intermedio	30,4	48014	Empoli
FI	48031	Palazzo sul Senio	109,10	1111	E - Periferico	46,6	37032	Imola
FI	48038	San Godenzo	99,20	1067	E - Periferico	49,6	48001	Bagno a Ripoli
LI	49001	Bibbiana	65,61	3185	E - Periferico	44,2	49009	Livorno
LI	49003	Campo nell'Elba	55,79	4710	F - Ultraperiferico	116,0	53011	Grosseto
LI	49004	Capoliveri	39,56	3857	F - Ultraperiferico	112,7	53011	Grosseto
LI	49005	Capraia Isola	19,33	391	F - Ultraperiferico	91,3	49009	Livorno
LI	49010	Marciana	45,45	2050	F - Ultraperiferico	127,5	53011	Grosseto
LI	49011	Marciana Marina	5,86	1894	F - Ultraperiferico	118,5	53011	Grosseto
LI	49013	Porto Azzurro	13,33	3704	F - Ultraperiferico	103,5	53011	Grosseto
LI	49019	Sassetta	26,75	489	E - Periferico	60,7	53011	Grosseto
LI	49020	Suvereto	92,38	2985	E - Periferico	48,6	53011	Grosseto
LI	49021	Rio	36,52	3348	F - Ultraperiferico	91,3	53011	Grosseto
PI	50006	Casale Marittimo	14,36	1053	E - Periferico	45,0	49009	Livorno
PI	50010	Castellina Marittima	45,57	1877	E - Periferico	42,3	49009	Livorno
PI	50011	Castelnuovo di Val di Cecina	89,02	2121	E - Periferico	65,1	53011	Grosseto
PI	50012	Chianni	61,99	1318	D - Intermedio	32,7	50029	Pontedera
PI	50015	Guardistallo	23,61	1168	E - Periferico	45,1	49009	Livorno
PI	50016	Lajatico	72,67	1272	D - Intermedio	29,2	50029	Pontedera
PI	50019	Montecatini Val di Cecina	154,95	1683	E - Periferico	45,0	50029	Pontedera
PI	50020	Montescudaio	20,15	2134	E - Periferico	45,6	49009	Livorno
PI	50021	Monteverdi Marittimo	98,07	747	E - Periferico	59,4	53011	Grosseto
PI	50023	Orciano Pisano	11,62	629	D - Intermedio	29,5	50029	Pontedera
PI	50030	Riparbella	58,96	1554	E - Periferico	43,4	49009	Livorno
PI	50034	Santa Luce	66,62	1607	D - Intermedio	35,7	50029	Pontedera
AR	51003	Badia Tedalda	118,72	996	F - Ultraperiferico	67,1	51002	Arezzo
AR	51007	Caprese Michelangelo	66,53	1361	E - Periferico	43,2	51002	Arezzo
AR	51008	Castel Focognano	56,63	2987	C - Cintura	25,3	51002	Arezzo
AR	51010	Castel San Niccolò	83,27	2544	E - Periferico	45,1	51002	Arezzo
AR	51014	Chitignano	14,89	880	D - Intermedio	33,2	51002	Arezzo
AR	51015	Chiusi della Verna	102,32	1894	E - Periferico	49,5	51002	Arezzo
AR	51021	Lucignano	44,93	3458	D - Intermedio	31,2	51002	Arezzo
AR	51023	Montemignaio	25,94	521	E - Periferico	47,7	48001	Bagno a Ripoli
AR	51024	Monterchi	29,42	1718	D - Intermedio	29,2	51002	Arezzo
AR	51027	Orignano Raggiolo	36,30	845	D - Intermedio	37,4	51002	Arezzo
AR	51030	Pieve Santo Stefano	156,09	3015	E - Periferico	45,4	51002	Arezzo
AR	51035	Sestino	80,23	1227	F - Ultraperiferico	75,4	41013	Fano
AR	51038	Talla	59,89	980	D - Intermedio	30,5	51002	Arezzo
AR	51041	Pratovecchio Stia	138,23	5469	E - Periferico	47,4	51002	Arezzo
SI	52003	Buonconvento	64,84	3058	D - Intermedio	34,5	52032	Siena
SI	52004	Casole d'Elsa	148,70	3720	D - Intermedio	34,9	52032	Siena
SI	52007	Castiglione d'Orcia	141,54	2157	E - Periferico	59,2	52032	Siena
SI	52008	Cetona	53,54	2516	E - Periferico	46,1	55023	Orvieto
SI	52010	Chiusdino	141,57	1801	E - Periferico	47,4	52032	Siena

Allegato 11

SI	52013	Gaiole in Chianti	128,88	2638	D - Intermedio	32,5	52032	Siena
SI	52018	Monticiano	109,50	1535	E - Periferico	41,7	52032	Siena
SI	52019	Murio	114,62	2417	D - Intermedio	31,1	52032	Siena
SI	52020	Piancastagnaio	69,63	4016	E - Periferico	51,6	55023	Orvieto
SI	52021	Pienza	122,87	2022	E - Periferico	57,9	51002	Arezzo
SI	52023	Radda in Chianti	80,41	1505	D - Intermedio	40,3	52032	Siena
SI	52024	Radicofani	117,98	1071	E - Periferico	54,5	55023	Orvieto
SI	52025	Radicofoli	132,53	919	E - Periferico	47,4	52032	Siena
SI	52027	San Casciano dei Bagni	92,14	1546	E - Periferico	46,3	55023	Orvieto
SI	52030	San Quirico d'Orcia	42,24	2636	E - Periferico	48,9	52032	Siena
SI	52031	Sarteano	84,84	4528	D - Intermedio	40,6	55023	Orvieto
SI	52036	Trequanda	63,95	1203	E - Periferico	43,1	51002	Arezzo
GR	53001	Arcidosso	93,25	4302	E - Periferico	48,9	53011	Grosseto
GR	53003	Capalbio	187,35	3914	E - Periferico	44,2	53011	Grosseto
GR	53004	Castel del Piano	67,77	4813	E - Periferico	49,0	53011	Grosseto
GR	53005	Castell'Azzara	64,23	1350	E - Periferico	55,1	55023	Orvieto
GR	53007	Cinigiano	161,55	2414	D - Intermedio	39,5	53011	Grosseto
GR	53012	Isola del Giglio	24,01	1345	F - Ultraperiferico	74,4	53011	Grosseto
GR	53013	Magliano in Toscana	250,86	3373	D - Intermedio	29,8	53011	Grosseto
GR	53017	Montieri	108,20	1148	E - Periferico	54,2	53011	Grosseto
GR	53019	Prigiano	101,96	3641	E - Periferico	53,4	55023	Orvieto
GR	53020	Roccalbegna	124,86	947	E - Periferico	50,9	53011	Grosseto
GR	53022	Santa Fiora	63,45	2490	E - Periferico	56,7	53011	Grosseto
GR	53023	Scansano	273,56	4268	D - Intermedio	34,3	53011	Grosseto
GR	53024	Scarlino	88,23	3829	D - Intermedio	38,5	53011	Grosseto
GR	53025	Seggiano	49,43	1006	E - Periferico	57,5	53011	Grosseto
GR	53026	Sorano	174,56	3118	E - Periferico	51,8	55023	Orvieto
GR	53027	Monterotondo Marittimo	102,69	1269	E - Periferico	59,6	53011	Grosseto
GR	53028	Semproniano	81,65	988	F - Ultraperiferico	70,4	53011	Grosseto
PO	100001	Cantagallo	95,62	3102	E - Periferico	48,9	100005	Prato



BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

**IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL
GIORNO**

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale della Classe LM-13 oppure LM-06 oppure LM-09 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di 5 borse di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Data Manager dedicato ad attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico" – Codice Avviso BSDATMAN25

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 612 del 12/06/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di **5 borse** di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Data Manager dedicato ad attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico"**.

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

OGGETTO DELLA BORSA

Borsa di studio per Data Manager dedicato principalmente alla stesura di protocolli clinici in affiancamento ai Medici oncologi e alle attività di supporto alla sperimentazione clinica profit e no profit:

- raccolta dati cartacea e elettronica;
- creazione e mantenimento di data base per studi epidemiologici spontanei per il miglioramento della pratica clinica;
- mantenimento e implementazione documentazione cartacea e elettronica relativa alle sperimentazioni cliniche in corso.

I borsisti svolgeranno la propria attività secondo le indicazioni e la supervisione di un tutor all'interno delle strutture di assegnazione.

In tutte le attività ci si atterrà alle normative vigenti in materia di privacy e riservatezza di ogni tipo di informazione che verrà fornita all'interno del rapporto professionale

Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 1.536,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) e l'impegno richiesto è di 36 ore settimanali.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

Le sedi previste, all'interno del Dipartimento Oncologico, sono Pontedera (1 borsa), Lucca (2 borse), Livorno (1 borsa) e Versilia (1 borsa).

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- 2) Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) e titoli equiparati/equipollenti;

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDATMAN25. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- conoscenza base dei principali programmi informatici (pacchetto office);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito della sperimentazione clinica, in particolare nella lettura, revisione e stesura di protocolli clinici.
- conoscenza base dei principali programmi informatici (pacchetto office);
- buona conoscenza della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito della sperimentazione clinica, in particolare nella lettura, revisione e stesura di protocolli clinici.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di 5 borse di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso della **Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13) oppure Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06) oppure Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09) e titoli equiparati/equipollenti, per il Progetto dal titolo “Data Manager dedicato ad attività di ricerca e supporto alla stesura di protocolli clinici in ambito oncologico” – Codice Avviso BSDATMAN25**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

Codice Fiscale* _____

*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo “Requisiti di ammissione”:

_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

☐ di non aver subito condanne penali

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali:

☐ di essere in possesso della Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (Classe LM-13)

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

☐ di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM-06)

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

☐ di essere in possesso della Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-09)

conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

oppure

☐ del seguente titolo di studio equiparato _____,

conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

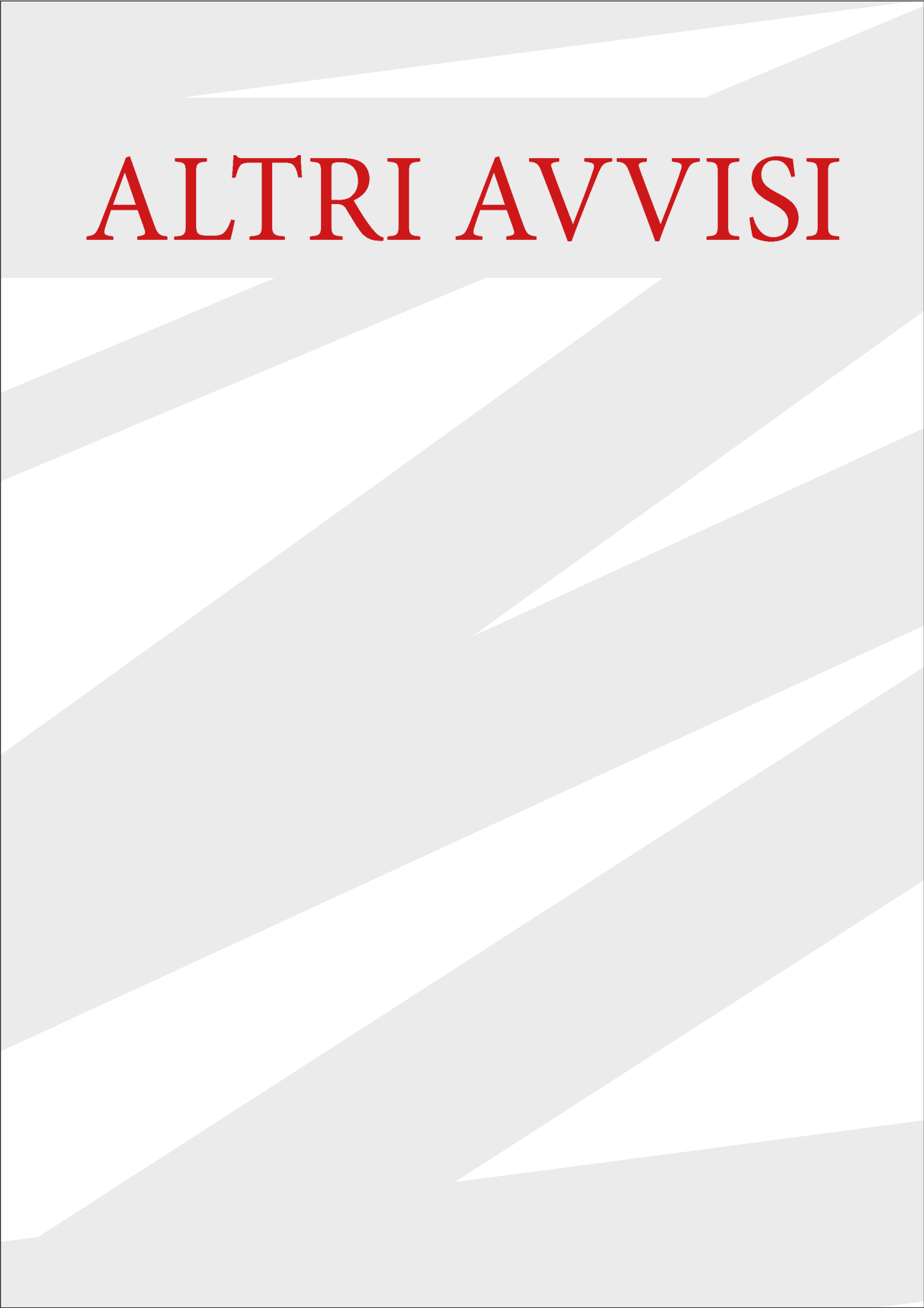
e-mail _____

PEC _____

telefono _____

Data _____
_____ firma

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24145 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12968 - Data adozione: 13/06/2025

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 8354/2024 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI), ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014815

IL DIRIGENTE

Visto il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

Visto il DPGR 60/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

Considerato che il regolamento stabilisce all’articolo 35, in attuazione dell’art.5 della legge regionale n.80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

Visti in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

Vista l’istanza presentata dalla Cooperativa Agricola ex Combattenti e Reduci Orentano catalogata nell’archivio informatizzato Sidit con n. 8354/2024, finalizzata al rilascio della concessione per l’utilizzo di aree del demanio idrico poste nell’ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

Considerato che sono stati predisposti l’Avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello di presentazione della documentazione tecnica (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e lo schema di disciplinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree;

Dato atto altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P. R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), il modello di presentazione della documentazione tecnica (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e lo schema di disciplinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree, allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, al rilascio di concessione

temporanea di un'area del demanio idrico per complessivi ha 44.87.20, situata nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R ;

2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Bientina e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

<i>A</i>	<i>Avviso</i> <i>e816f506d00ce296a5275f2b92994f164c836914fb5e4b60e6320539f35129df</i>
<i>B</i>	<i>Istanza</i> <i>0f4352de6a3778893609123e26c1527e6ff09e36fb9df136b64e5b61000a7f3e</i>
<i>C</i>	<i>Offerta tecnica</i> <i>b3924e1360f9da43531d5a7962c502893048375df2f5ec1aec27e9e428d9325a</i>
<i>D</i>	<i>Offerta economica</i> <i>9eca9d9b6c6ed3cfbdd4ee9ef24c80ae4668d33accbd4e24a81cb87fd461fb09</i>
<i>E</i>	<i>Schema disciplinare</i> <i>8ecaf6bf9633804de0d0a666c5ac92cba98043869f2ccdda6e95d53a5636cc05</i>

Allegato A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20 pratica sidit n. 8354/2024

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1237 del 04/11/2024;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione, presentata dalla Cooperativa Agricola ex Combattenti e Reduci – Orentano, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico di ha 44.87.20 ad uso agricolo, posta nell'ex alveo del lago di Bientina, nel comune di Bientina (PI), giudicata ammissibile - pratica Sidit 8354/2024;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella cartografia di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 5.097,46 (cinquemilanovantasette/46) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 "uso agricolo". Per superfici superiori a 5.000 mq.;

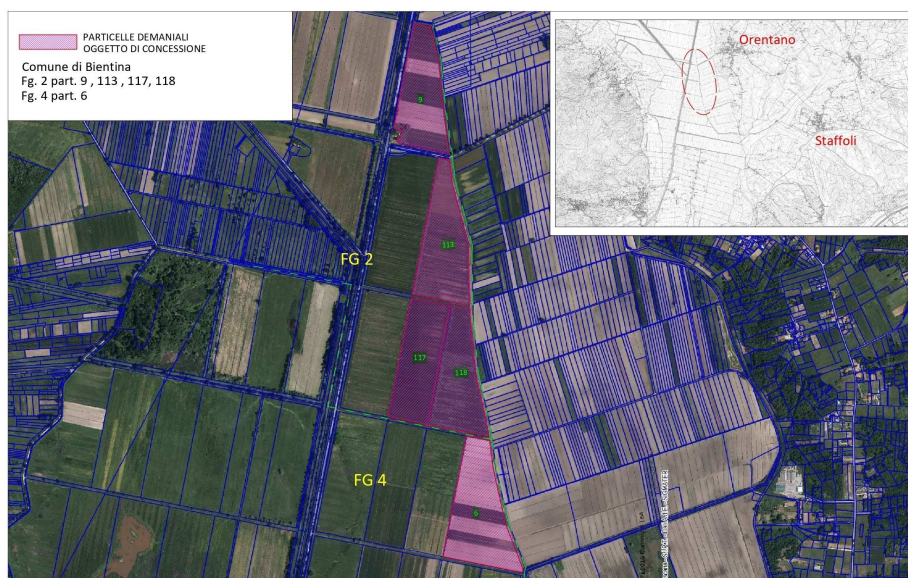
DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area come da schema di disciplinare, allegato E al presente avviso;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area di demanio idrico oggetto della richiesta si trova nell'ex alveo del lago di Bientina e comprende le particelle demaniali censite al N.C.T. del Comune di Bientina a fg 2 partt 9-113-117-118 e fg 4 part 6, per una superficie complessiva di ha 44.87.20 identificata nella cartografia sotto riportata.



Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è agricolo (tipologia 2.1 per superfici superiori a 5.000 mq, ai sensi dell'All. A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii.).

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di anni 9 (nove) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 5.097,46 (cinquemilanovantasette/46) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 "uso agricolo". Per superfici superiori a 5.000 mq. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti i soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari a € 100,00 (cento/00), tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “ Oneri istruttori pratica Sidit 8354/2024”;

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica Sidit n. 8354/2024”**.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica Sidit n. 8354/2024”.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello “allegato C”) con contenuti riferiti a:

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
- b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

La documentazione deve pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 -Ospedaletto- Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica Sidit n. 8354/2024”.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 8354/2024”.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto – Pisa.

L'avviso della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico

sotteso alla natura demaniale del bene;

b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della Legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";

d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della Legge n. 203/1982;

e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);

b) misura degli investimenti da realizzare (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);

c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per garantire la funzionalità idraulica	Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante secondaria all'interno dell'area agricola, esclusi i corsi d'acqua del reticolo di cui alla L.R. n. 79/2012, senza aggravio del rischio. Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio	25

			idrogeologico e/o idraulico.	
		Criteri adottati per la salvaguardia ambientale e la tutela della biodiversità dell'area	Interventi da attuare nel rispetto della normativa sulle aree protette come meglio esplicitata nella L.R. n. 30/2015 e s.m.i. Azioni volte al rispetto delle misure di conservazione relative ai Siti di importanza regionale e appartenenti alla rete ecologica europea denominata "Rete Natura 2000" (codice IT5120101: Ex alveo del Lago di Bientina) - Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Promozione di azioni per l'adozione dell'agricoltura biologica o di altre pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e/o compatibili con la naturalità dell'area.	20
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Interventi volti alla fruizione dell'area tramite creazione di percorsi didattici e/o naturalistici con accessibilità anche a soggetti con disabilità, nel rispetto della conservazione della biodiversità e della naturalità dell'area. Messa in atto di azioni volte a favorire la manutenzione della sentieristica laddove presente. Interventi di recupero ambientale.	10
b)	Misura degli investimenti/interventi	Entità dell'investimento	-----	5
c)	Canone	Importo del canone	-----	40

	concessorio maggiormente remunerativo			
--	---	--	--	--

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica, come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nell'avviso;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione della offerta economica (allegato D);
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica.

Determinano l'esclusione dalla gara:

- a) il fatto che il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente

incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad n. 1 annualità del canone, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore - Regione Toscana, in Via Emilia 448 a Ospedaletto Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a: Maria Bassu – tel. 055- 4387484 - Irene Chirizzi – tel. 055- 4383370 -Marco Daddi – tel. 055- 4387074.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Bientina e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B- Domanda
di partecipazione -

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>

MARCA DA BOLLO € 16,00


 REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20 pratica sidit n. 8354/2024.

II/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'impresa individuale</i>			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società</i>			
<i>(ragione/denominazione sociale)</i>			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Loc.	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

Tecnico incaricato¹		
Iscritto all'albo		
Provincia di		N.
Domiciliato in		
Via/Piazza		n.
Tel.		Fax
PEC		

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 2 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- 4 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 5 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 6 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata o in più forme associate o in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);
- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[art. 89 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#);
- di essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali

Luogo e data _____

FIRMA²

- ☒ Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

² In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

MODELLO presentazione documentazione tecnica (ALLEGATO C)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20 pratica sidit n. 8354/2024 - elenco documentazione tecnica.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 Via Emilia 448 – Ospedaletto - Pisa

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____, via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
 dell'Impresa _____
 con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via/Piazza _____ N. _____
 Partita IVA _____ C.F. _____

presenta a corredo dell'istanza di partecipazione i seguenti elaborati tecnici:

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

 Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
 del documento di identità del firmatario
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 44.87.20 pratica sidit n. 8354/2024 - Offerta economica.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – Ospedaletto - Pisa

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio annuale -
(in lettere) _____
Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

	Allegato E	imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	
	Pratica Sidit 8354/2024	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico - Ex Lago e	
	Padule di Bientina nel Comune di Bientina (PI) ad uso agricolo per una	
	superficie complessiva di circa ha 44.87.20.	
	DISCIPLINARE	
	<i>(se persona fisica)</i>	
	Il sig./ranato/a a....il.....(cod. fisc.....), residente a.....,	
	indirizzo.....,	
	[SE PERSONA GIURIDICA] -	
	la ditta/società, con sede legale in, C.F./P.IVA..., nella persona del	
	sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica in	
	, quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	
	<i>(oppure)</i> giusta procura speciale Rep. n. del .. ai rogiti del Notaio (iscritto	
	al Collegio notarile Distretto di...)	
	<i>(se ente pubblico)</i>	
	l' Ente, con sede legale in, C.F./P.IVA, in persona legale	
	rappresentante sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la	
	carica in,	
	(di seguito indicato come "Concessionario") si impegna all'osservanza di	
	tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare	
	consapevole che lo stesso sarà sottoposto ad approvazione con successivo	
	1	

		imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale
	Allegato E	
	Decreto di Concessione sottoscritto dal Dirigente dell'Amministrazione	
	Concedente (di seguito indicata come "Concedente").	
	ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE	
	Oggetto della concessione è l'utilizzo dell'area di demanio idrico facente	
	parte dell'ex Padule di Bientina comprendente varie particelle demaniali	
	censite al N.C.T. del Comune Bientina a fg 2 partt 9-113-117-118 e fg 4	
	part 6.	
	ART. 2 - USO E CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE	
	Si tratta di terreni ad uso agricolo la cui superficie totale misura circa ha	
	44.87.20; i terreni sono più in dettaglio rappresentati nella documentazione	
	agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura	
	ancorché non materialmente allegata.	
	ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	
	3.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto è tenuto a munirsi di tutti i	
	titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso comunque denominati	
	previsti dalle leggi vigenti.	
	3.2 L'area viene data in concessione nello stato in cui si trova per cui ogni	
	variazione od ogni ulteriore opera o attività od altro comunque non previsto	
	dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo settore per	
	l'autorizzazione prima della loro esecuzione.	
	3.3 Le fasce di rispetto di mt. 4 dal ciglio di sponda degli alvei o dal piede	
	dell'argine se materializzato non dovranno essere arate e coltivate . Tali	
	fasce di rispetto dovranno essere mantenute con regolare manto erboso ed	
	utilizzate per il transito con i mezzi agricoli;	
	3.4 le fasce di rispetto non dovranno in alcun modo essere interessate da	
	2	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	scivoli, gradonature, appoggio materiali, infissioni, ecc.;	
	3.5 l'utilizzo di acqua fluente dai canali è escluso dalla presente concessione;	
	3.6 sulle fasce di rispetto dei corsi d'acqua dovrà essere sempre garantito il transito dei mezzi operativi adibiti alla manutenzione degli alvei e delle opere idrauliche;	
	3.7 Il concessionario si obbliga:	
	a) ad assumere, a proprie spese, la custodia dell'area data in concessione e delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati.	
	b) a consentire, a proprie spese, l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;	
	c) a sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di Bonifica competente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	d) a rispettare le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	3	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	essi;	
	e) a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione	
	dell'Amministrazione Concedente, prendendo atto che tutte le opere	
	addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza	
	che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che	
	qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà	
	tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la	
	concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico;	
	sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;	
	f) ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	g) a non cedere né sub-concedere, neppure parzialmente, l'area oggetto di	
	concessione;	
	3.8 Il Concessionario rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del	
	risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose	
	o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la	
	Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali	
	danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla concessione in	
	argomento.	
	3.9 Il concessionario dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente	
	qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in	
	generale per effetto della presente concessione, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente Autorità idraulica.	
	ART. 4-ULTERIORI OBBLIGHI E ONERI DEL CONCESSIONARIO	
	4	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	4.1 Data l'ubicazione dell'area demaniale e tenuto conto che dal vigente	
	quadro conoscitivo e certificato il Concessionario dovrà tenersi	
	costantemente informato a propria cura e spese sulle previsioni meteo e	
	sugli eventuali stati d'allerta;	
	4.2 in caso di danneggiamenti, dovuti ad eventi di piena, filtrazioni	
	dall'alveo ovvero cedimenti delle opere idrauliche esistenti, oppure da	
	interventi idraulici urgenti eseguiti dall'Ente competente, da cui derivasse	
	un impedimento all'utilizzo dell'area il Concessionario non avrà niente a	
	pretendere per il mancato utilizzo dell'area e si impegnerà a mantenere	
	indenne la Regione Toscana da danni, reclami e molestie;	
	4.3 Il concessionario è tenuto a proprie spese e sotto la piena responsabilità	
	ad individuare le misure preventive atte a impedire l'utilizzo dell'area in	
	caso di eventi alluvionali e di allerta meteo con codice arancione/rosso per	
	criticità idrauliche, idrogeologiche diramato dalla Protezione Civile	
	Regionale per la zona di riferimento e ad assicurarsi che l'area sia sgombra	
	da mezzi e/o materiali prima del sopraggiungere delle piene;	
	4.4 il Concessionario non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di	
	indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della	
	concessione, sia nei confronti dell'amministrazione concedente, sia verso le	
	amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allerta o di	
	tutela del superiore interesse pubblico, quando; per effetto della piena, l'area	
	e gli eventuali frutti pendenti siano stati danneggiati;	
	4.5 il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali danni	
	provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento delle sue	
	funzioni istituzionali;	
	5	

		imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale
	Allegato E	
	4.6 la raccolta e il godimento dei prodotti è subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica.	
	4.7 Il Concessionario è obbligato ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire.	
	4.8 nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione.	
	4.9 Alla scadenza della concessione il concessionario è obbligato, entro il termine assegnato del provvedimento di concessione, a ripristinare a proprie spese le aree e i luoghi occupati;	
	ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE	
	5.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	5.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego senza che il titolare possa vantare alcun diritto di rimborso o di riduzione del canone o qualsiasi altra	
	6	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	forma d'indennizzo.	
	ART. 6 – CANONE E IMPOSTA	
	6.1 Il canone di concessione a seguito dell'espletamento della procedura ad	
	evidenza pubblica è stabilito in € _____, e sarà	
	aggiornato annualmente in base al tasso di inflazione programmato.	
	6.2 Per le successive annualità il canone è dovuto per anno solare e dovrà	
	essere corrisposto, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare	
	uso in tutto o in parte della concessione; il canone annuo potrà essere	
	soggetto a revisione e rivalutato secondo legge.	
	6.3 In caso di rinuncia da parte del concessionario il concessionario è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto contenuto nel	
	presente atto fino all'emanazione del provvedimento finale di autorizzazione	
	alla cessazione anticipata della concessione.	
	6.4 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell' annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia.	
	6.5 Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere per tutta la durata della concessione,	
	congiuntamente al canone, l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei	
	beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla	
	LRT N. 2/1972) salvo variazioni intervenute successivamente alla data del	
	presente disciplinare.	
	6.6 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto e/o dell'imposta	
	7	

		imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale
	Allegato E	
	regionale di cui al punto 5.4, la mora si verifica automaticamente senza	
	necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).	
	6.7 Sulle somme comunque versate in ritardo è applicata una penalità, ai	
	sensi della LR 57/2017, e sono dovuti gli interessi, calcolati al tasso legale,	
	con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine.	
	ART. 7 - DECADENZA	
	7.1 La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa statale, nei seguenti casi:	
	a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c) esecuzione di lavori in difformità dal progetto autorizzato;	
	d) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	e) violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici;	
	7.2 La decadenza è dichiarata con apposito Decreto e, in presenza	
	dell'accertamento di una delle fattispecie di cui sopra, è immediata; prima di	
	dichiararla comunque la Concedente assegnerà al concessionario un	
	termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale egli potrà presentare le	
	proprie deduzioni;	
	7.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per le opere eseguite, sia per le spese sostenute, sia per il canone già pagato	
	per l'anno di riferimento.	
	7.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è obbligato al rilascio dell'immobile e al ripristino,	
	8	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	ai sensi dell'articolo 4 punto 4.3.	
	ART. 8 - REVOCA	
	8.1 La Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca,	
	la sospensione o la modifica anche parziale della presente concessione in	
	qualunque momento, con effetto immediato qualora intervengano ragioni di	
	regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica	
	utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.	
	8.2 Con la revoca parziale della concessione il Concessionario ha la	
	possibilità di continuare il rapporto, con un'adeguata riduzione del canone,	
	proporzionale agli effetti del mancato godimento della porzione di demanio	
	idrico revocato.	
	8.3 La revoca della concessione è notificata al concessionario con espresso	
	atto con il quale gli è contestualmente assegnato un congruo termine per	
	l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'occupazione e per la rimessa in	
	pristino dell'area e degli spazi occupati.	
	8.4 Il provvedimento di revoca interviene anche quando una domanda di	
	concessione risulti incompatibile con una concessione, precedentemente	
	rilasciata, per un'utilizzazione di minore rilevanza sotto il profilo del	
	pubblico interesse.	
	ART. 9 - CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE	
	9.1 Alla cessazione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato,	
	revoca, rinuncia, decadenza, la concessione si risolve automaticamente col	
	conseguente obbligo del Concessionario di ripristino dell'area e degli spazi	
	occupati entro i termini assegnati.	
	9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si procederà	
	9	

		imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale
	Allegato E	
	d'ufficio all'esecuzione in danno del Concessionario, salvo che, su istanza	
	di questi, la Concedente ritenga di non procedere; in questo caso il	
	Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e verrà	
	fatta comunque salva la facoltà della Concedente di far acquisire le opere al	
	Demanio, senza per Lei oneri ulteriori.	
	ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE	
	10.1 A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario ha costituito un deposito cauzionale di Euro _____	
	(-----) corrispondente ad una annualità del canone 2025	
	mediante polizza fideiussoriao mediante bonifico	
	10.2 Tale somma verrà restituita/svincolata, con apposito Decreto del	
	Dirigente Responsabile, successivamente alla scadenza della concessione e	
	dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del Concessionario,	
	degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente	
	disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del	
	Regolamento;	
	10.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	ART. 11 – EFFICACIA	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del Decreto di	
	concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	ART. 12 - RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le disposizioni, di legge e di regolamento, statali/regionali vigenti	
	in materia.	
	10	

	Allegato E	<i>imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale</i>
	ART. 13 - DOMICILIO LEGALE	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue:	
	- la Concedente, Regione Toscana, presso la propria sede legale;	
	- il Concessionario presso la propria sede legale.	
	ART. 14 - REGISTRAZIONE FISCALE	
	Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 5 della tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131; le relative spese saranno a carico del soggetto concessionario. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	ART. 15 - FORO COMPETENTE	
	La definizioni di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data _____ il Concessionario	

	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi previsti a proprio carico, in modo particolare stabiliti agli artt. 3,4,6,7,8, 9 e 10 del presente Disciplinare.	
	F.to, il Concessionario _____	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13056 - Data adozione: 16/06/2025

Oggetto: Pratica SiDIT n. 940/2025 (Proc. n. 1727/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 51.554, ubicata all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), in località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014952

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in avanti “Regolamento”;

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA l'istanza di concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 51.554, situata in località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), inserita nelle particelle “Acque” del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di Massa Marittima (GR), in corrispondenza dei fogli 154, 155, 196 e 197, ubicata all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, presentata dalla Società Agricola Borgo di Perolla A R.L., acquisita agli atti di questo Settore con prot. 158984 del 10/03/2025;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0253916 del 16/05/2025, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

PRESO ATTO che l'intervento ricade all'esterno dell'area protetta Sic/Sir Poggi di Prata e Lago dell'Accesa e che l'istruttoria interna, conservata agli atti di questo Settore, ha permesso di escludere l'attivazione delle procedure di valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Massa Marittima e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

<i>A</i>	<i>Avviso</i> <i>1bb273bae9d45f721851c0741af05dfbebdd91da50db111709c783d7b31be59</i>
<i>B</i>	<i>Modello istanza</i> <i>674852ee49b803b4ef836957c563d1a90c747fa43ade7ee3bd72b75bb9a310ef</i>
<i>C</i>	<i>Modello disciplinare</i> <i>f4c4486bed1ddfc525c018b5a3aff0d3094bc427d24fc8a8429babd05972b33b</i>
<i>D</i>	<i>Modello offerta economica</i> <i>cf2129f76172465abf9bfd4bbe57f5cb1d1f7f35bf4918b50242b25307e562b</i>
<i>E</i>	<i>Cartografia</i> <i>7149754370f3c7e0e40594e2a44c41759aad7c4d2f8e803a1cbd63d371714965</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 940/2025 (Proc. n. 1727/2025) - Avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 51.554, inserita nelle particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di Massa Marittima (GR), ubicata all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), situata in località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Società Agricola Borgo di Perolla A R.L.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica individuato catastalmente nella Provincia di Grosseto, comune di Massa Marittima (GR) in località Perolla, su terreni di proprietà pubblica, in corrispondenza dei fogli 154, 155, 196 e 197, all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), per una superficie totale di mq 51.554, come identificata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è il taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3 – Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio decorrente dalla data rilascio del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, tip. 8.3), nell'importo complessivo di **€ 2.062,16** (stima del tecnico incaricato dal richiedente).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 940/2025*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale);
 3. modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullastato di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura (oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico):

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 940/2025 ”.

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo **raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.** Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 940/2025”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione ed in assenza di priorità valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico tramite la gestione della vegetazione in alveo e ripariale	Analisi comparata stato di fatto (ad. es. rilievi aerofotogrammetrici e sopralluoghi) e di progetto (ad es. tipologia e intensità del diradamento e diametri) in relazione alla D.G.R.T. 1315/2019.	30
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad. es. contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad es. interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco	Ad es. verifica accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Massa Marittima e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B

Pratica n. _____

Protocollo*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:**Il/La sottoscritto/a****Nome** _____ **Cognome** _____**Residente nel comune di** _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Nato/a a** _____ **il** _____**Codice fiscale** _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Tel.** _____ **Fax** _____ **Cell.** _____**e-mail** _____**PEC** _____

TECNICO INCARICATO¹

Nome Cognome

Iscritto all'albo

Provincia di N.

Domiciliato nel comune di Prov.

C.A.P. via n.

Tel. Fax. Cell.

PEC

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 940/2025 (Proc. n. 1727/2025)	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 51.554, inserita nelle particelle "Acque" del NCT della Provincia di	
	Grosseto, Comune di Massa Marittima (GR), in corrispondenza dei fogli	
	154, 155, 196 e 197, all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916,	
	TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590,	
	TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione	
	(TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del	
	fosso dei Risalci (TS28985), situata in località Perolla nel comune di Massa	
	Marittima (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	Pagina n. 1 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi mq 51.554, inserita nelle	
	particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di Massa	
	Marittima (GR), in corrispondenza dei fogli 154, 155, 196 e 197, all'interno	
	dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del	
	torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei	
	suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del	
	fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), in	
	località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), per uso taglio	
	vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3) (più in dettaglio rappresentate	
	nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della	
	presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
		Pagina n. 2 di 11

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente	
	da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli	
	oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e	
	di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	Pagina n. 3 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento	
	regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e	
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	Pagina n. 4 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
	giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per	
	garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso	
	d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	3.2 - l'intervento di taglio dovrà attenersi ai criteri di gestione della	
	vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea indicati nei paragrafi 3.1.2 e 3.1.3	
	dell'Allegato A alla D.G.R. della Toscana n. 1315 del 28/10/2019,	
	privilegiando il taglio degli alberi morti, deperienti o mal conformati	
	presenti nelle pertinenze idrauliche;	
	3.3 - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o	
	ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'officiosità	
	idraulica delle opere di difesa presenti nel tratto del corso d'acqua	
	interessato dai lavori;	
	Pagina n. 5 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3.4 - durante l'esecuzione degli interventi dovranno essere messi in atto tutti	
	gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la	
	dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale	
	pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;	
	3.5 - tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori	
	dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni	
	caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del	
	sopraggiungere delle piene;	
	3.6 - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le	
	normative, le specifiche e le linee guida esistenti;	
	3.7 - al termine di ogni giornata lavorativa eventuali materiali di risulta,	
	detriti ed opere provvisionali, dovranno essere allontanati dal cantiere che	
	interessa le pertinenze fluviali;	
	3.8 - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua	
	dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in	
	condizioni di meteo, in particolare con codice allerta arancione o rosso del	
	Centro Funzionale Regionale – www.cfr.toscana.it , dovranno essere	
	interrotti per tutta la durata dell'avviso;	
	3.9 - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la	
	salvaguardia dell'ittiofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e	
	dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare	
	intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;	
	3.10 - gli interventi devono essere effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904,	
	con particolare riferimento all'art. 96 lett. c);	
	3.11 - devono essere richiesti eventuali pareri e/o nulla osta a altri Organi	
		Pagina n. 6 di 11

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano	
	rispettate le possibili prescrizioni riportate;	
	3.12 - non devono essere alterate le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua	
	presenti nell'area interessata dai tagli;	
	3.13 - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi	
	interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte	
	quelle aree che hanno visto il passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli	
	alvei che sulle viabilità di accesso;	
	3.14 - in caso di terreno bagnato è vietato il transito per mezzi pesanti su	
	argini, sponde e relative pertinenze;	
	3.15 - il Concessionario è tenuto ad informare tempestivamente questo	
	Genio Civile sulla data di inizio dei lavori e a comunicare il nominativo	
	della D.L./responsabile tecnico con relativo recapito telefonico e postale;	
	inoltre entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà provvedere a comunicare	
	la data degli stessi e trasmettere contestualmente anche l'attestazione dalla	
	quale risulti che gli interventi siano stati realizzati ed ultimati in conformità	
	al progetto ed eventuali varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni	
	esprese nel presente provvedimento autorizzativo.	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti] I</i>	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Pagina n. 7 di 11	

	<u>Allegato C</u> Art. 4 – Durata della concessione La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio decorrente dalla data del presente decreto e non sarà rinnovabile. La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. Art. 5 – Canone 5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ; 5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino all’emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione; 5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall’articolo 28 del Regolamento, a corrispondere l’Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla l.r. n.. 2/1971) . Art. 6 – Revoca e decadenza 6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d’acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse. 6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi: - violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni Pagina n. 8 di 11	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
--	---	--

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Pagina n. 9 di 11	

	<u>Allegato C</u> Art. 8 – Efficacia	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	Art. 9 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 10 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n. _____.	
	Art. 11 – Registrazione fiscale	
	12.1 - L'onere relativo all'eventuale imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;	
	12.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 12 – Foro competente	
	Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di _____	
	Pagina n. 10 di 11	

[illegible]

Modello offerta economica

(Allegato D)

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
 Corso Carducci n. 57
 58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a

Nome **Cognome**
Nato a **il**
Residente nel comune di **Prov.**
C.A.P. **via** **n.**
Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante ovvero
dell'ente/associazione/impresa
con sede legale nel comune di **Prov.**
C.A.P. **Via/Piazza** **n.**
Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio annuale -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
 del documento di identità del firmatario
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

Pratica SiDIT n. 940/2025 (Proc. n. 1727/2025) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 51.554, ubicata all'interno dell'alveo del fosso Gavosa (TS28916, TS28984, TS29175, TS29307), del torrente Carsia (TS28316, TS28590, TS28695, TS28889, TS29409) e dei suoi affluenti privi di denominazione (TS28890, TS28694, TS28589), del fosso di Valle Calda (TS28315) e del fosso dei Risalci (TS28985), in località Perolla nel comune di Massa Marittima (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).



MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**